

**COMUNE DI NERVIANO**

**Verbale Consiglio Comunale del 28.09.2007 in prosecuzione  
della seduta del 27.09.2007**

PUNTO N. 6 - OGGETTO: ADOZIONE PIANO DI LOTTIZZAZIONE  
RESIDENZIALE - VIA TICINO, VIA DEI BOSCHI - IN VARIANTE AL  
VIGENTE PRG..... Pag. 1

PUNTO N. 7 - OGGETTO:ADESIONE ALLA SOCIETA' CONSORTILE  
DENOMINATA "RETE DI SPORTELLI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE  
S.C.A.R.L." ..... Pag. 10

PUNTO N. 8 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA  
01.09.2007 - PROT. N. 22847 - IN MERITO AL NUCLEO FAMI-  
GLIARE PRESENTE NELL'IMMOBILE DI VIALE EUROPA N. 2. Pag. 22

PUNTO N. 9 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA  
01.09.2007 - PROT. N. 22848 - IN MERITO AI LAVORI DI  
RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA DI GARBATOLA..... Pag. 28

PUNTO N. 10 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA  
01.09.2007 - PROT. N. 22849 - IN MERITO ALLA MANUTENZIONE  
DELLA FONTANA DI GARBATOLA..... Pag. 48

**Il Segretario procede all'appello dei Consiglieri**

**PUNTO N. 6 - OGGETTO: ADOZIONE PIANO DI LOTTIZZAZIONE RESIDENZIALE - VIA TICINO, VIA DEI BOSCHI - IN VARIANTE AL VIGENTE PRG**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula 16 su 21 assegnati ed in carica.

**SEGRETARIO**

Risultano assenti Bellini Laura, Cozzi Pierluigi, Floris, Giubileo, Cozzi Massimo.

**PRESIDENTE**

Grazie. Cominciamo l'argomento n. 6 dove avevamo praticamente finito ieri sera.

Consiglieri presenti in aula 16 su 21 assegnati ed in carica, risultano assenti 5 Consiglieri appena nominati.

È stato dato parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione dal responsabile del servizio Architetto Ambrogina Cozzi.

Il Presidente invita il Sindaco a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione. Prego, Sindaco, ne ha facoltà.

**SINDACO**

Io non mi dilungherò molto nella relazione anche perché questo Piano di Lottizzazione è stato oggetto di due sedute della Commissione consiliare Terza che hanno portato, come i commissari ben conoscono, ad una soluzione migliorativa rispetto al planivolumetrico che era stato precedentemente presentato per cui do lettura della deliberazione.

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 48 del 22.07.2004 è stato approvato il P.R.G.
- la Società Immobiliare San Dalmazio s.r.l. ed i Sigg.ri Lamperti Mario, Lamperti Patrizia, Pravettoni Alberto, Pravettoni Ezio, Beltrami Elvea, Cozzi Nadia, Cozzi Rosa Maria, Cozzi Daniele, hanno presentato in data 13.06.2006, prot. n. 18526, istanza di approvazione di Piano di Lottizzazione residenziale in variante al PRG vigente, successivamente integrata in data 21.06.2006, prot. n. 19469, in data 31.07.2006, prot. n. 23553, in data 23.08.2006, prot. n. 25098, in data 26.10.2006, prot. n. 32333, in data 20.12.2006, prot. n. 38073, in data 16.02.2007, prot. n. 4957, in data 24.05.2007, prot. n. 13813, in data 31.05.2007,

prot. n. 14530, in data 28.06.2007, prot. n. 17578, in data 03.07.2007, prot. n. 18006 e in data 26.07.2007, prot. 20455;

Considerato che la variante al PRG consiste nella rettifica al perimetro del Piano di Lottizzazione al fine di includere una striscia di area a confine nord-est a parte dei mappali 236 e 94 del foglio 13 destinata dal vigente PRG in parte a standard (m<sup>2</sup> 176,83), in parte a strada (m<sup>2</sup> 36,87) ed in parte a zona residenziale di recente impianto (m<sup>2</sup> 865,77) oltre alla modifica dell'altezza per un miglior inserimento degli edifici nel contesto, con aumento degli standard e senza aumento della capacità edificatoria complessiva;

Ritenuto che la variante al PRG rientra nella fattispecie di cui all'art. 2, comma 2, lett. c) e f), della L.R. 23/97 e s.m.i.;

Visti i pareri espressi da:

- Consorzio Bonifica Est Ticino, in data 24.03.2006, pervenuto con nota del 13.06.2006, prot. n. 18526;
- Commissione per il Paesaggio, in data 04.10.2006, 20.12.2006 e 12.06.2007;
- Servizio E.A.I.P. del 21.07.2006 e del 22.11.2006;
- Servizio Polizia Locale del 13.09.2005, prot. n. 27103, del 21.06.2006 prot. n. 19505, del 17.07.2006, prot. n. 22259;
- Servizio LL.PP del 15.12.2006;

Dato atto che la Commissione consiliare permanente III - Territorio e Ambiente, in data 10.05.2007 e in data 20.06.2007 ha esaminato la proposta in argomento;

Vista l'autorizzazione del Consorzio Bonifica Est Ticino del 14.06.2006 pervenuta con nota del 21.06.2006, prot. n. 19469;

Vista l'autorizzazione del Consorzio Bonifica Est Ticino del 14.06.2006 pervenuta con nota del 21.06.2006, prot. 19469;

Vista la nota dell'ASL del 21.07.2006, pervenuta in data 02.08.2006, prot. n. 23726, con la quale la stessa ha comunicato che formulerà le proprie valutazioni solo a seguito della delibera di adozione;

Vista la Legge Urbanistica Regionale n. 12 dell'11.03.2005 e s.m.i., ed in particolare le disposizioni transitorie contenute nell'art. 25 che consentono, fino all'approvazione del PGT, varianti urbanistiche nei casi di cui all'art. 2, comma 2, della L.R. 23/1997 e piani attuativi in variante, con la procedura di cui all'art. 3 della stessa L.R. 23/1997;

Vista la Legge Urbanistica 17.08.1942 n. 1150 e successive modifiche ed integrazione e l'art. 22 della L. 136 del 30.04.1999;

Visto il parere sopra riportato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

**DELIBERA**

1. di adottare il Piano di Lottizzazione Residenziale in variante al PRG vigente composto:

-dall'istanza protocollata in data 13.06.2006, prot. n. 18526;

-dai seguenti elaborati:

- Tavola 1: stralcio di P.R.G. vigente - Stralcio di P.R.G. in variante - estratto di mappa - elenco delle proprietà - stralcio delle N.T.A. vigenti e in variante - prot. n. 20455 del 26.07.2007;
- Tavola 2: rilievo plani-altimetrico - destinazione urbanistica mappali nel vigente P.R.G. - stralcio di P.R.G. vigente - estratto di mappa - stralcio P.R.G. in attuazione del PAI - prot. n. 20455 del 26.07.2007;
- Tavola 3: rilievo plani-altimetrico - destinazione urbanistica mappali nel P.R.G. in variante - stralcio di P.R.G. in variante - estratto di mappa - stralcio di P.R.G. in attuazione del PAI - prot. n. 20455 del 26.07.2007;
- Tavola 4: Azionamento - prot. n. 17578 del 28.06.2007;
- Tavola 5: Planivolumetrico - prot. n. 17578 del 28.06.2007;
- Tavola 6: Schemi planimetrici - prot. n. 17578 del 28.06.2007;
- Tavola 7: Sezioni e profili schematici - prot. n. 17578 del 28.06.2007;
- Tavola 8: Opere di urbanizzazione - parcheggi, pista ciclopeditonale - verde pubblico e particolari costruttivi - prot. n. 17578 del 28.06.2007;
- Tavola 9: Opere di urbanizzazione primaria, individuazione reti e sottoservizi esistenti, segnaletica stradale in progetto, particolare cabina Enel - prot. n. 17578 del 28.06.2007;
- Allegato a: Relazione tecnica illustrativa - prot. n. 20455 del 26.07.2007;
- Allegato b: Norme Tecniche di Attuazione del P.L. - prot. n. 20455 del 26.07.2007;
- Allegato c: Computo metrico estimativo - prot. n. 17578 del 28.06.2007;
- Allegato d: Schema di convenzione - prot. n. 20455 del 26.07.2007;
- Allegato e: Esame paesistico art. 30 N.T.A. Piano Paesistico Regionale D.G.R. 08.11.2002 - prot. n. 17578 del 28.06.2007;

Allegato f: Relazione geologica con programma indagini ai sensi D.M. 11.03.1988 e verifica compatibilità idraulica - prot. n. 18006 del 03.07.2007;

3. di allegare la scheda informativa regionale;
4. di sottolineare che la trasmissione all'ASL e gli adempimenti disposti dall'art. 3 della L.R. 23/1997, sono di competenza del Servizio Pianificazione.

**PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Dichiaro aperta la discussione, se c'è qualcuno che vuole intervenire? Angelo Leva, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)**

Buonasera a tutti. Come ha ricordato il Sindaco il punto che c'è in discussione questa sera in Consiglio Comunale è passato due volte dalla Commissione. È passato due volte perché la prima volta le persone che erano presenti, commissari o cittadini, hanno fatto delle proposte che sono state accettate dai progettisti e in un secondo momento hanno ripresentato quello che era il progetto con le proposte effettuate in Commissione portate sulla carta.

Io ero presente entrambe le volte, c'era una diatriba sull'altezza delle case, sul fatto che fossero tre stecche lunghe 50 metri con 5 metri di distanza una casa con l'altra, quindi senza nessuna soluzione di continuità per quanto riguarda l'edificio. Con le modifiche apportate dai progettisti è migliorato esteticamente il progetto e credo che, avendo una maggiore tipologia, può essere più appetibile a livello di mercato perché sono case che alla fine vengono fatte per essere vendute.

Ricordando un po' quello che si è detto ieri sera per quanto riguarda il territorio, una cosa durante queste due Commissioni è stata fatta, è stata recepita anche dai progettisti, cioè la salvaguardia del suolo, anche se in maniera parziale si è cercato anche a livello paesaggistico di salvaguardare quello che era l'edificio che era in progettazione.

Quello che è stato rimarcato anche durante le Commissioni è che non c'è più una Commissione Edilizia. Questo progetto è passato in Commissione e passa in Consiglio Comunale solo ed esclusivamente perché è una variante. A fronte della citazione delle proposte che sono state fatte in Commissione si è potuto ottenere un qualcosa di migliorativo rispetto al progetto iniziale, non chiamiamola più Commissione Edilizia, utilizziamo una funzione diversa rispetto a quella che è la Commissione Paesaggistica, mi sembra che si chiami quella che c'è in

questo momento, però il ragionamento fatto da un maggior numero di persone può portare ad un obiettivo migliore.

Un altro suggerimento che è venuto fuori dalla Commissione è quello di portare questi progetti in Commissione, non tanto per farli conoscere ai commissari, quanto per - visto che la Commissione è aperta anche ai cittadini - poter far esprimere un parere che, come in questo caso, potrebbe essere migliorativo.

Un altro discorso legato al Piano di Governo del Territorio di ieri è quello della modifica delle Norme, scusi, Sindaco? Non ho sentito che cosa ha detto.

**SINDACO**

Facevo una considerazione ad alta voce, ma Le rispondo dopo.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)**

Quando parlo irritato il Sindaco, o vengo frainteso, andrò oltre che al corso di italiano per stranieri anche ai prossimi corsi che faranno all'ufficio cultura, mi iscrivo a tutti i corsi (dall'aula si replica fuori campo voce) ma non devo andare solo io ai corsi, ce ne sono tanti che li devono fare comunque.

**PRESIDENTE**

Prego, Sindaco.

**SINDACO**

Io vorrei ricordare questo, rileggo un pezzo del deliberato, altrimenti si fa confusione e si ingenera confusione. Questo progetto, che è figlio di un vecchio Piano Regolatore, arriva in Consiglio Comunale perché la variante al Piano Regolatore, quindi l'oggetto su cui noi dobbiamo deliberare, consiste nella rettifica del perimetro del Piano di Lottizzazione, questa è la sostanza, questa è la ragione per cui dobbiamo oggi votare in Consiglio Comunale questa cosa.

Poi, Consigliere Leva, io credo che bisognerebbe forse imparare ad essere un po' più precisi, essere un po' più centrati sull'argomento che c'è da discutere, altrimenti da qualsiasi punto venga posto l'Ordine del Giorno può diventare un ragionamento per agganciarci al PGT, per fare tutta una serie di altri ragionamenti. La Commissione del Paesaggio è una Commissione istituita ai sensi della legge regionale che ha funzioni completamente differenti rispetto a quella che è la Commissione Edilizia, la Commissione Edilizia noi per scelta non l'abbiamo più istituita, dobbiamo dire, perché la verità è bene dirla sempre, perché le bugie hanno le gambette corte, che anche il primo progetto aveva avuto tutti i pareri favorevoli, abbiamo

avuto una proprietà in questo caso particolarmente sensibile ed un progettista comunque disponibile sulla base dei suggerimenti forniti dalla Commissione, ma terrei a ricordare che non era obbligatorio che venisse modificato il planivolumetrico, posto che il planivolumetrico era a disposizione dei commissari, ma avrebbe potuto tranquillamente non esserci.

Quindi quando facciamo dei ragionamenti, facciamoli sulla base degli elementi che sono oggetto della discussione, altrimenti si rischia davvero di fare poi un risotto generale dove si tira dentro di tutto e di più ma che nulla c'entra con quello che stiamo andando a deliberare. Noi oggi adottiamo questo Piano di Lottizzazione, o meglio, nel deliberato c'è scritto la rettifica del perimetro del Piano di Lottizzazione.

Se non ci fosse stato bisogno di rettifica dal punto di vista del Piano di Lottizzazione la realizzazione sarebbe comunque avvenuta, sarebbe avvenuta nel rispetto delle norme, così come è sempre accaduto in questo Municipio e nulla sarebbe stato oggetto di discussioni che a volte mi sembrano ripetitive ed alquanto inutili. Grazie.

**PRESIDENTE**

Diritto di replica. Prego, Angelo Leva ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)**

Il ragionamento legato al PGT era in senso positivo perché, nonostante non c'è ancora in vigore il PGT, i piccoli passi di cui parlava il Sindaco ieri sono stati fatti in questo caso. Poi a proposito di precisini, gambe corte, obbligatorietà, mi sembra che non era neanche obbligatorio accettare quello che era la prima richiesta fatta dai lottizzanti, cioè inglobare in quel pezzettino che era al di fuori del Piano di Lottizzazione, perché non era un vincolo quello di inserire quei 400 o 500 metri che erano al di fuori. È una proposta che ha fatto il progettista, probabilmente, a fronte di un suggerimento da parte dei membri della Commissione, ha migliorato il progetto però, ripeto, anche durante la prima Commissione nella quale si discuteva, non la modifica del progetto, ma la richiesta da parte del lottizzante di inserire quei 400 metri, non era obbligatorio inserire quei 400 metri, il PL lo avrebbero potuto fare comunque, lasciando al di fuori del PL 400 o 500 metri e sono stati inseriti in un secondo momento, grazie. Giusto per essere precisi.

**PRESIDENTE**

Grazie dell'intervento. C'è qualcun altro che vuole intervenire? Prego, Sala Carlo ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA + GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

Io parto col dire che sicuramente siamo favorevoli a questa deliberazione, poi magari farò qualche considerazione su questa vicenda.

È vero che è capitato sia in Consiglio Comunale che in Commissione per quello che aveva detto prima il Sindaco, necessitava una variante per inglobare questi 400 metri che per erronea composizione del PRG escludeva e via, diciamo che è stata anche una fortuna, non tutte le cose quando sono sbagliate è un errore, delle volte gli errori possono anche far bene.

Per quanto mi riguarda ritorno anch'io un po' al discorso di ieri sera perché il dialogo su queste cose penso sia importante, è vero nessuno era obbligato, magari la scelta di fare le tre stecche poteva essere una scelta di tipo urbanistico, di chi fa i progetti che magari ravvede una soluzione urbanistica per lui gradevole e lo faccia così, oppure se la ristrettezza delle norme gli imponevano di fare questo determinato progetto. Quello che era emerso in discussione era andare e capire, cioè sviscerare questo problema e chiedere allo stesso progettista se era un suo concetto urbanistico oppure se era una scelta obbligata.

È chiaro che è emerso che era la restrittiva delle norme che imponevano una certa collocazione, o lo fai così o non lo fai, in buona sostanza. È emerso che dando un po' la disponibilità di andare al di là di quello che erano le norme di cui il Consiglio Comunale si faceva carico, si è fatto una situazione ottimale per la realizzazione del PL, che io non vado tanto a verificare per il costruttore proprietario, chi lo vende o che, il mio pensiero correva a chi ci andrà ad abitare poi lì, perché poi sia i costruttori, sia gli imprenditori le case le fanno e le vendono poi le persone ci vanno ad abitare. È chiaro che se vanno ad abitare in un posto fatto bene, gradevole e piacevole, con buona sostanza si vanno poi ad ottenere quegli indirizzi che ieri sera avevamo trovato nelle linee guida per il PRG.

Questo era un po' quello che dicevo ieri, facciamo un appello ad una situazione condivisibile, perché è vero che quando si perdono serate oppure si investono serate in dialoghi o in dialogo con le persone, io l'ho sempre detto, non lo dico questa sera, io penso che il tempo non si perda mai, perché da queste serate poi magari si ricavano suggerimenti, cose e via, per migliorare determinate situazioni che magari in generale non emergono, che però anche nelle situazioni in generale poi se andiamo a verificare tutte le situazioni in generale fanno parte di molti particolari messi insieme, le case si fanno su con i



mattoni, poi alla fine vedi solo la casa però è fatta da vari mattoni che poi si mettono assieme e via.

Questo è un po' il nostro pensiero, siamo favorevoli a questa delibera, siamo favorevoli al percorso e noi riteniamo che sia un principio da portare avanti questo, più che a questa delibera in se stessa noi siamo favorevoli anche al principio con cui si porta avanti questa delibera, che penso sia molto più importante.

**PRESIDENTE**

Grazie dell'intervento. C'è qualche altro intervento? Girotti, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA + GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

Anche il gruppo Lega Nord è favorevole a questa deliberazione perché va a migliorare una situazione che anche se è stata vista per altri motivi, non doveva arrivare in Commissione e in Consiglio Comunale se non c'erano quei famosi 400 o 500 metri di differenza, comunque ha avuto un esito direi positivo per la gradevolezza dell'impatto ambientale paesistico, per cui questo discorso si riallaccia a quanto dicevamo ieri per il PGT, in particolare per quanto riguarda il risparmio del suolo e, avendo permesso l'innalzamento di qualche metro, sicuramente si è risparmiato del suolo, per cui non abbiamo niente da obiettare su questa cosa, anzi, vorrei con il nostro voto positivo dare anche un voto positivo al lavoro che è stato fatto in Commissione, dove si sono trovati dei commissari tutto sommato che hanno collaborato e ben disposti a migliorare la situazione senza attriti.

Il nostro voto è quindi favorevole sia a questa deliberazione sia a quello che è stato fatto in Commissione consiliare, se è possibile dare un voto a quei lavori.

**PRESIDENTE**

La ringrazio, se c'è qualcun altro che magari vuole aggiungere? Prego, Sala Giuseppina.

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)**

Noi non abbiamo partecipato alle Commissioni consiliari su questo lavoro per cui abbiamo visto il progetto agli atti e, dai discorsi che sono stati fatti, faccio un discorso puramente politico e non tecnico.

Quando le cose devono funzionare non c'è colore politico che tenga, ci si siede ad un tavolo e le cose vanno avanti bene perché si sono dati dei suggerimenti, i suggerimenti sono stati accolti e si è portato a termine comunque un PL che già da tempo doveva essere portato a termine.

Questo è un appello che facciamo all'Amministrazione, che se i progetti e gli obiettivi vengono discussi nelle varie Commissioni, forse in Consiglio Comunale non si perde tanto tempo e c'è un accordo comune positivo di tutta l'Amministrazione e di tutto il Consiglio Comunale.

Il nostro voto sarà sicuramente un voto favorevole in quanto il commissario Leva ha partecipato attivamente alla Commissione, io personalmente conoscevo il progetto perché era già un progetto della vecchia Amministrazione, ben venga la collaborazione di più componenti del Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE**

Grazie. Mi sembra che quasi tutti hanno fatto la dichiarazione di voto. Sala Carlo vuol farla anche Lui? Già detto?

**CONSIGLIERE SALA CARLO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA + GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

La faccio, chiaramente ho già detto che siamo favorevoli e via, poi è chiaro che questa situazione qua, ritorno poi a questa richiesta in particolare, penso, se non vado errato, che nel nuovo Statuto siano previsti che i Piani Integrati vengano tutti portati in Commissione, perché se non è così, al limite l'occasione migliore sia proprio quella, ma credo di non sbagliare che erano stati inseriti, con il nuovo Statuto dovremmo dare una risposta anche a questa situazione.

**PRESIDENTE**

Eleuteri, prego.

**CONSIGLIERE ELEUTERI ORLANDO (L'ULIVO PER NERVIANO / DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)**

È chiaro che anche per noi il voto sarà sicuramente favorevole, siamo lieti che si sia giunti finalmente ad una conclusione di questa annosa vicenda.

**PRESIDENTE**

Grazie a tutti, perciò facciamo la votazione.

Consiglieri presenti in aula 17; C'è qualcuno che si astiene? 0; Consiglieri votanti 17; C'è qualcuno contrario? 0; Voti favorevoli? 17.

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara valida ed approvata la proposta di deliberazione.

Passiamo all'argomento n. 7.

**PUNTO N. 7 - OGGETTO: ADESIONE ALLA SOCIETA'  
CONSORTILE DENOMINATA "RETE DI SPORTELLI PER L'ENERGIA  
E L'AMBIENTE S.C.A.R.L."**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula 17 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Bellini, Floris, Giubileo e Cozzi Massimo.

È stato dato parere favorevole dal responsabile del servizio per quanto riguarda la regolarità tecnica, Architetto Valter Bertoncello e anche dal responsabile del servizio contabile Dottoressa Maria Cristina Cribioli.

Invito il Sindaco a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione.

**SINDACO**

Molto semplicemente e molto rapidamente in merito a questa questione sostanzialmente il Comune di Nerviano accoglie una proposta che giunge dalla Provincia di Milano e diventerà socio fondatore di questa Società Consortile a responsabilità limitata, questa è l'oggetto della deliberazione, costituita tra la Provincia di Milano e i Comuni della provincia che vorranno aderire.

La proposta nasce dall'Assessorato all'Ambiente della Provincia, Assessore Bruna Brembilla che ci invitava a costruire insieme questo percorso, questo progetto, che ha sostanzialmente l'obiettivo fondamentale di fornire supporto e consulenza ai cittadini per i rapporti con i manutentori e i verificatori sul controllo degli impianti termici nei Comuni con popolazione inferiore a 40.000 abitanti, fornire ai cittadini un servizio di consulenza e di informazione sull'opportunità del risparmio energetico, sulle forme di finanziamento, sulla normativa tecnica e sulla legislazione riguardante l'energia, prestare attività di consulenza ai Comuni per la riduzione dei costi di approvvigionamento energetico delle strutture di proprietà e di competenza, accrescere le competenze tecniche in materia di energia presso gli operatori pubblici e privati e promuovere l'uso efficiente dell'energia e sviluppare le fonti energetiche rinnovabili.

Quello che ho letto adesso è sostanzialmente uno stralcio dell'atto costitutivo e della proposta di deliberazione che noi andiamo questa sera a deliberare e rientra in quel ragionamento che in parte si faceva anche ieri, ovverosia occorre a nostro avviso diffondere sempre di più questa cultura del rispetto dell'ambiente con un uso sempre più responsabile delle fonti di energia, questo

proprio per favorire la salvaguardia e la tutela dell'ambiente.

Il Comune di Nerviano quindi entrerà con una quota pari a 436,38 Euro quale quota di socio fondatore, perché ci sono un X Euro da pagare per ogni abitante, e le spese annue per gestire questo tipo di sportello ammontano ad una previsione di spesa di 4.363,75.

Siamo quindi di fronte grosso modo ad un investimento di circa 4.800 Euro che però credo possa dare un contributo importante per uno sviluppo ordinato della nostra città.

Leggo la proposta di deliberazione.

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Rilevato che la Provincia di Milano con deliberazione in data 9 Febbraio 2006 ha approvato la costituzione della Società Consortile a responsabilità limitata - senza scopo di lucro - denominata "Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente Scarl" con le seguenti finalità:

- fornire supporto e consulenza ai cittadini per i rapporti con i manutentori e con i verificatori sul controllo degli impianti termici ai sensi del D.P.R. 412/93 e s.m.i. per i Comuni inferiori ai 40.000 abitanti;
- fornire ai cittadini un servizio di consulenza e di informazione sulle opportunità di risparmio energetico, sulle forme di finanziamento, sulla normativa tecnica e sulla legislazione riguardante l'energia;
- prestare attività di consulenza ai Comuni per la riduzione dei costi di approvvigionamento energetico nelle strutture di proprietà e/o di competenza;
- accrescere le competenze tecniche in materia di energia presso gli operatori pubblici e privati e promuovere l'uso efficiente dell'energia e sviluppare le fonti energetiche rinnovabili;

Riconosciuto che l'adesione al progetto può contribuire efficacemente al raggiungimento degli obiettivi di mandato soprarichiamati e conseguentemente è volontà dell'Amministrazione aderire alla "Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente";

Preso atto che per formalizzare l'adesione alla Società occorre:

- acquisire una quota del capitale sociale determinata in misura proporzionale al numero degli abitanti delle Amministrazioni Comunali partecipanti e stabilita in 0,025 Euro per ciascun abitante;
- approvare lo Statuto della Società Consortile denominata "Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente S.c.a.r.l.;
- contribuire alle spese di funzionamento annuali e fissate in misura pari a 0,25 Euro per abitante;

Ritenuto di aderire alla Società progetto "Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente Scarl" considerando che tale progetto possa contribuire efficacemente a sensibilizzare i cittadini e le imprese che operano sul territorio circa le opportunità di risparmio energetico e di sviluppo sostenibile;

Precisato che per la partecipazione alla Società "Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente Scarl" con sede in Milano, in qualità di Socio Fondatore, è necessario acquisire una quota di capitale sociale determinata in misura proporzionale al numero degli abitanti (nel nostro Comune pari ad 17.455 al 31.12.2006) stabilita in 0,025 Euro per ciascun abitante;

Precisato che Uffici competenti provvederanno all'attuazione del presente provvedimento, compreso l'impegno di spesa per la quota delle spese di funzionamento annuali della Società "Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente Scarl" calcolata sulla base di 0,25 Euro per abitante;

Richiamato il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" ed in particolare l'art. 42, comma 2, lettera e), che definisce la competenza del Consiglio in materia di organizzazione dei servizi pubblici e di partecipazione dell'ente locale in società di capitali;

Visti i pareri sopra riportati espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**DELIBERA**

- 1) di aderire, per le ragioni indicate in premessa, alla Società Consortile a responsabilità limitata denominata "Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente Scarl" costituita dalla Provincia di Milano e dai Comuni di Melzo e Melegnano;
- 2) di approvare lo schema dello Statuto della Società Consortile a responsabilità limitata denominata "Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente Scarl" che consta di 36 articoli che si allega alla presente sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di demandare al Responsabile del Servizio P.A.S. l'attuazione del presente provvedimento, compreso l'impegno di spesa per la quota parte delle spese di funzionamento annuale della Società e della spesa per l'acquisizione della quota del capitale sociale.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco, dichiaro aperta la discussione, c'è qualcuno che vuole intervenire? Sala Giuseppina, prego ne ha facoltà. Angelo Leva, prego.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)**

Volevo fare alcune precisazioni. Intanto parto dal contrario, la dichiarazione di votoavrà il mio voto favorevole a questo punto all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale. Il Sindaco richiama l'Assessore all'Ambiente Brembilla per la creazione di questi Sportelli Infoenergia. L'Assessore Brembilla ha scritto al Comune il 21 Marzo del 2006. Nel mese di Febbraio di quest'anno, quando c'è stata l'inaugurazione del Punto Infoenergia di Garbagnate, ho chiesto al Presidente della Commissione Terza se era interessato a venire a vedere l'inaugurazione e insieme siamo andati a Garbagnate il 2 di Febbraio del 2007, abbiamo preso contatto con il responsabile provinciale di infoenergia. Abbiamo parlato con l'Assessore all'Ambiente di Garbagnate, era entusiasta di quello che stavano facendo, oltre che aderire alla società creata dalla Provincia avevano addirittura aperto uno Sportello Infoenergia.

Il giorno seguente abbiamo comunicato al Sindaco questa visita e il giorno seguente era il 3 di Febbraio. Io ho insistito diverse volte con il Sindaco anche quando hanno aperto l'infoenergia come sportello a Corbetta, nel mese di Aprile. Volevo far sì che il Sindaco si incontrasse con questo responsabile provinciale. L'incontro tra il responsabile provinciale di infoenergia è avvenuto con il Direttore Generale del Comune di Nerviano nel mese di Luglio, a furia di mie insistenze, perché nel deliberato il Sindaco parla di volontà dell'Amministrazione, io non mi voglio appuntare nessuna medaglia perché in queste cose ci credo, perché se volevo appuntarmi le medaglie non portavo il Presidente della Commissione Terza e quindi ho cercato di condividere con il Presidente, pensando che fosse la persona adatta, in quanto Presidente, di venire a conoscenza di quello che era l'argomento Sportelli Infoenergia.

Ieri, prima del Consiglio Comunale, avevo chiesto di posticipare questo punto all'Ordine del Giorno perché, a parte il Consigliere Belloni, probabilmente gli altri avevano solo ed esclusivamente letto quello che c'era agli atti, perché il libricino che stava leggendo e sta leggendo ancora il Consigliere Parini Camillo in questo momento, l'ho chiesto al responsabile del Servizio Infoenergia di Corbetta e questa persona gentilmente lunedì mattina è venuta a portarne 40 copie, 20 per i Consiglieri Comunali e qualche copia da lasciare qua.

Probabilmente l'Architetto Bertoncetto ha visto che io me ne ero preso uno, nella cartellina non l'ho trovato.

Siccome sono cose che devono essere diffuse, non solo presso i Consiglieri Comunali, ma presso tutta la cittadinanza, quello che mi preme è oltre ad entrare in

questa società, e questo l'ho fatto presente anche al Direttore Generale nel mese di Luglio, è quello che è necessario che a Nerviano si apra uno Sportello Infoenergia.

Quando ieri ho chiesto di rinviare il punto era perché non per mettere i bastoni tra le ruote, ma per rendere più aperta la discussione ed invitare il responsabile dell'ufficio di Corbetta ed il responsabile provinciale alla Commissione per poter spiegare effettivamente ed in maniera migliore, visto che viene direttamente da loro, cosa fanno questi Sportelli Infoenergia.

Ho chiesto al Presidente, visto che non c'è stata la possibilità di rinviare il punto all'Ordine del Giorno, di sollecitare il Presidente della Commissione Terza per fare una Commissione su questo punto specifico, invitando i responsabili di infoenergia che si sono resi disponibili, così come si è reso disponibile lunedì mattina a portare questi, visto e considerato che c'era il punto all'Ordine del Giorno ieri, ne stiamo discutendo oggi, però era nella giornata di ieri.

Può darsi che qualcuno si irriti, io queste cose le sento, per quello fin dal mese di Febbraio ho cercato di coinvolgere il Sindaco e l'Amministrazione. Ho fatto tutto alla luce del sole come ho detto prima, ho pensato che con l'aiuto del Presidente della Commissione Terza si potesse avere una forza maggiore per poter entrare in questa Società Consortile fin dal mese di Febbraio, non tanto per essere all'interno perché non è un obbligo, ci sono tantissimi Comuni della Provincia di Milano che non entrano in questa società, sono i Comuni virtuosi quelli che entrano, ma deve essere una cosa sentita, non una cosa obbligata, e il passo successivo, come ho detto prima, è quello di cercare di aprire uno sportello, perché se non si porta a conoscenza di tutti quali sono le problematiche e quali sono le soluzioni per risparmio energetico, per l'efficienza energetica, non si riuscirà mai a risolverlo questo problema perché se lo sappiamo in quattro, saremo noi quattro a cercare di migliorare la situazione, se invece di essere in quattro siamo 17.000 la situazione si migliora notevolmente.

Oltre a fare propaganda su efficienza energetica e risparmio energetico, questi sono ... nello specifico, che parla di solare termico e fotovoltaico. Questi sportelli infoenergia danno consulenze non solo ai cittadini, danno consulenze anche ai professionisti e agli artigiani, cercando di mettere in contatto gli uni con gli altri per migliorare quello che è il nostro stile di vita, e alla fine il comfort. Ad esempio rispondono a domande tecniche molto specifiche legate a quelli che possono essere risparmi contenuti nella finanziaria del 2007, c'è la

possibilità di risparmiare dei soldi andando ad investirli in un certo modo, però il singolo cittadino trova complicato burocraticamente andare a gestire queste cose, questi sportelli risolvono benissimo il problema. Per quello mi ero proposto fin dal mese di Febbraio attivamente per portare avanti questo discorso, ripeto, come ho detto prima, perché ci credo e non tanto perché deve essere una cosa obbligata. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie dell'intervento. C'è qualche altro intervento? Sala Giuseppina, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)**

Io mi riallaccio al discorso che ha fatto il Consigliere Leva perché sono venuta a vedere gli atti, vedo tutto il deliberato, la proposta di deliberato e poi abbiamo fatto una Commissione ovviamente con i gruppi, e dico: caspita, 4.000 e rotti Euro, più 430 di ingresso, che cosa fa il Comune? Il Consigliere Leva mi ha aggredito e mi dice: "tu la cosa la vedi in modo superficiale perché in effetti è molto importante" e così il Consigliere Leva mi ha fatto vedere esattamente cos'è questo servizio che noi offriamo ai cittadini.

Volevo fare un esempio banale, se vogliamo, ma un esempio di un cittadino qualsiasi che di queste cose ne capisce anche magari poco, io devo andare a (Fine lato A cassetta 1) (Inizio lato B cassetta 1) una Commissione che spiegava quanto il Comune vorrebbe fare e soprattutto le iniziative che venivano portate sul territorio, cominciare a spiegarle ai Consiglieri anche perché, Signor Sindaco, la lettera dell'Assessore Brembilla è arrivata nel Marzo del 2006, poi il Consigliere Leva ha insistito molto con l'Amministrazione e sicuramente avrà avuto, ha incentivato questo tipo di proposta, nel portare a termine questa proposta, è pur vero che abbiamo avuto tanto tempo, potevamo magari riunire una volta in più una Commissione, spiegare, in modo che si possa da qui partire, e la mia domanda è questa: quali sono i tempi? Per quanto vorrà partire. Come intende questa Amministrazione far funzionare questo sportello? Che persone verranno messe a questo sportello e che tipo di pubblicizzazione si intende fare alla cittadinanza? Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie della domanda. Il Sindaco dà la risposta.

**SINDACO**

Intanto parto da questo, perché credo che ci sia un altro mito da sfatare, più che un mito, un ritornello che



rischia anche qui di diventare, però quando le cose vengono ripetute tante volte spesso diventano anche inefficaci.

La Pubblica Amministrazione ha delle regole, possiamo organizzare le forme migliori di consultazione, io credo invece che siccome esistono delle regole nella Pubblica Amministrazione e la Pubblica Amministrazione lavora per atti, delibera o determina, credo sia importante giungere ad un provvedimento formato, perché posso anche dire che l'iniziativa della Provincia è splendida però se l'Amministrazione Comunale non decide questa sera di deliberare, di aderire, diventare socio fondatore e di sostenere questa Società Consortile, possiamo dire ai cittadini che c'è questa cosa bellissima, ma non forniamo loro un servizio.

Rispondo alle tre domande della Consigliere Giuseppina Sala.

Cosa fa questa società? Credo sia stato ampiamente detto e si evinca direttamente anche dallo Statuto, fa proprio questa attività di formazione, di informazione, lo abbiamo scritto anche nel deliberato, nei confronti dei cittadini, nei confronti dei tecnici.

Perché non abbiamo rinviato e non abbiamo atteso una discussione, magari anche illuminata, della Commissione consiliare? Perché questo avrebbe fatto traslare ulteriormente i tempi. Noi contiamo di aprire lo Sportello dove c'era il vecchio Municipio, nella palazzina di fronte, dove sostanzialmente c'è il CAP, dove ci sono già altre strutture. Abbiamo già preso i contatti perché quel posto sarà dotato di una struttura, quindi di un computer, bisognerà portare la linea Internet e quant'altro servirà e, aderendo oggi a questa cosa, contiamo con il mese di Gennaio di dare il via a questo sportello, che svolgerà le funzioni, non mi ripeto, altrimenti rischiamo davvero di parlarci addosso, che sono quelle che ricordava il Consigliere Leva.

Adesso non vorrei sembrare saccente o lo spocchioso, perché non è una cosa che mi appartiene, ma l'atto amministrativo è appunto una manifestazione di volontà ed è volontà chiara di questa Amministrazione, così come era anche volontà, credo, del Consigliere Leva, il cui merito se va a leggersi, di aver sollecitato quantomeno una riflessione su questa questione, gli è stato riconosciuto proprio ieri e proprio dal sottoscritto, perché non sono uso appuntarmi medaglie, dico semplicemente questo, dico che credo sia più importante non tanto una discussione, ma non perché voglia svilire il ruolo delle Commissioni consiliari, attenzione, ma perché in questa fase era importante aderire, promuovere, rendere pubblico, portare a conoscenza non tanto e non solo dei Consiglieri Comunali, ma soprattutto dei cittadini, di quanti e quali benefici

che possono derivare dalla legge finanziaria del Governo dello scorso anno, piuttosto che di altro, non che opportunità, perché non dimentichiamoci che c'è anche un altro aspetto che non è da sottovalutare, che è per esempio quello del controllo degli impianti su cui spesso c'è anche molta superficialità da parte dei cittadini, o non conoscenza o non consapevolezza.

Queste quindi sono sostanzialmente le funzioni che va a svolgere questa società consortile a cui noi crediamo di aderire, noi non la consideriamo una spesa ma lo consideriamo un investimento, non avrei altro da aggiungere.

**PRESIDENTE**

C'è qualche altro intervento? Girotti, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA + GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

Su questi argomenti giochiamo il futuro del paese, e vorrei dire dell'umanità, perché sappiamo tutti che i combustibili fossili nel giro di venti o trent'anni sono destinati, se non ad esaurirsi, a calare drasticamente, con aumenti di costi tendenti all'infinito. D'altra parte, in Italia soprattutto, la scelta di non sviluppare la tecnologia legata allo sfruttamento del nucleare ci ha portato ad essere già adesso in forte ritardo rispetto agli altri Paesi europei.

Siamo purtroppo in forte ritardo anche sul discorso dello sfruttamento del solare fotovoltaico e termico, tra l'altro in una posizione geografica che, rispetto al resto dell'Europa, potrebbe essere migliore, escludendo ovviamente gli altri Paesi del Mediterraneo, ma sicuramente rispetto ad Austria, Germania e Nord Europa siamo più agevolati, per cui il favorire queste tecnologie mi trova veramente d'accordo. Poi se scegliere questa Società Consortile o un'altra o un altro sistema ancora, può essere oggetto di discussione, però oggi ci troviamo con questa possibilità, io direi che è il caso di cogliere al volo questo progetto, però con un'attenzione, stiamo partendo con una spesa di investimento, giusta la parola investimento, di 400 e qualcosa Euro come Comune fondatore e di 4.000 e qualcosa come costo annuo.

L'attenzione che chiederei a tutti i Consiglieri Comunali e gli amministratori è di fare in modo che questi 4.000 qualcosa Euro nel corso degli anni non diventino 40.000 e di monitorare la situazione per vedere se veramente questa società dà le risposte che noi ci si aspetta, rimaniamo, senza problemi, va bene così, dovesse

sbarellare, successivamente dovremo prendere gli opportuni provvedimenti.

Comunque il nostro voto, il voto del gruppo Lega Nord è favorevole.

**PRESIDENTE**

Grazie. C'è qualche altro intervento? Sala Giuseppina, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)**

Io non so perché, forse non riesco proprio a farmi capire, Signor Sindaco, intanto non Le ho chiesto che cosa fa questa società, perché c'è scritto nel deliberato e nello Statuto, non glielo avevo chiesto, Le avevo chiesto semplicemente come intende pubblicizzare questa società, il personale, e mi ha dato la risposta, Lei mi dice che non si poteva procrastinare questo deliberato, visto che noi siamo qui a deliberare e a scegliere un'azione sul territorio perché non abbiamo più tempo e ne parliamo comunque da Febbraio perlomeno.

Non Le ho detto che noi siamo contrari, Le ho detto semplicemente che forse avevamo tutto il tempo per valutarla anche noi, forse avevamo il tempo anche per vedere altre società, perché questa è brava, magari ce ne sono altre, ce ne sono alcune, perché no, potevamo valutare una serie di cose, invece ci siamo trovati all'ultimo minuto questa, altrimenti non abbiamo più il tempo per entrare.

Insomma, Sindaco, siamo qui a decidere e ha ragione il Consigliere Girotti quando dice: "monitoriamo che questi 4.500 Euro fra dieci anni non diventino 45.000", io mi ricordo che vent'anni fa, e Lei se lo ricorda benissimo, il Comune aveva sottoscritto un accordo con una società di trasporti dove noi, Comune di Nerviano, abbiamo pagato per forse venti, se non addirittura per venticinque anni una quota per una linea, che non mi sembra il caso di dirlo, a parte che è stato detto anche in Consiglio Comunale, che non è mai passata, non è mai passata a Nerviano, e i Consiglieri qui se lo ricordano.

Non andiamo allora a forgiare i soliti calderoni, valutiamo bene che queste aziende, queste società lavorino perché noi tiriamo fuori i soldi, noi cittadini tutti, e dobbiamo avere i servizi.

**PRESIDENTE**

Grazie. Diritto di replica al Sindaco, prego.

**SINDACO**

Mi scuso perché devo ancora una risposta, è vero, quante e quali sono le forme di pubblicità. Le forme di

pubblicità saranno le più diffuse possibile, attraverso il giornale comunale, attraverso il sito Internet, nel momento in cui questo punto di informazione, questo Spazio Infoenergia sarà presente sul territorio ovviamente saranno ripetute poi, motu proprio, questa società organizzerà momenti di incontro e cose di questo genere.

Ribadisco una cosa che però per me è importante, certo che noi stiamo compiendo una scelta, perché noi stiamo aderendo non ad una società di capitali, non ad una società che deve fare profitto su questa cosa, ma ad una società consortile composta da Enti Locali. Questa è una scelta politica che ci caratterizza molto, a me fa piacere che sia condivisa anche da voi, perché rispetto ad alcune questioni io credo che non è che bisogna scegliere la società di professionisti, non stiamo cercando dei consulenti e gli operatori, perché credo che se ha incontrato in un pre-Consiglio il Consigliere Leva e se l'ha aggredita con tutta la passione che il Consigliere Leva ha su questa materia, credo che Le abbia spiegato che non sono sicuramente delle persone che vanno in giro a fare fumo, sono persone estremamente competenti, estremamente preparate, estremamente corrette, ma abbiamo scelto anche questo tipo di società perché questo tipo di consulenza rivolta ai cittadini è assolutamente gratuita per il cittadino, quindi non andiamo a comprare un servizio, offriamo un servizio con un costo.

Concordo, ricordo anch'io la vicenda che citava Lei prima, ma assolutamente non è questo, credo, il caso perché la dimostrazione, magari se va a Garbagnate piuttosto che a Corbetta dove questi luoghi sono già operativi, si renderà immediatamente conto che non stiamo parlando di una cosa eterea, che non esiste, ma di una cosa estremamente concreta.

**PRESIDENTE**

È iscritto a parlare Angelo Leva, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)**

Solo pochi istanti, quello che ha appena detto il Sindaco io lo ribalterei, direi che sono contento che qualcosa dell'opposizione è condiviso anche dalla maggioranza. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Adesso tocca a Sala Carlo, prego.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA + GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

Noi in linea di principio siamo d'accordo, anche perché se andiamo a verificare gli impegni di spesa sono

quasi ininfluenti, fra la quota di socio, che sono 436,38 Euro, e la quota poi di partecipazione annuale, sono 4.363,75, per cui non è significativo l'impegno, secondo me significativi, come il punto precedente, sono gli intendimenti, cioè quello che può portare uno sviluppo di queste tematiche e per capire questo, visto che è rivolto ai cittadini, a professionisti o che, che non riesco a trovare da nessuna parte e capire quanto questo ufficio è a disposizione del pubblico, perché poi penso che la parte importante, in special modo nei primi tempi, anche come progetto nuovo, sarà oggetto di curiosità o di andare ad informarsi, secondo me è preponderante nei primi tempi, dopo magari con il tempo diventerà una routine e sicuramente non sarà necessaria una grande apertura tutti i giorni, però penso che i primi tempi sarà significativa la presenza.

Quello che volevo sapere, quanto tempo resteranno aperti e quante persone ci saranno, anche perché poi sono queste le informazioni che bisognerebbe avere.

Un'altra cosa poi in merito proprio a questa situazione, io mi ricordo che tre anni fa la Regione Lombardia aveva fatto dei bandi per i fotovoltaici e una persona di Nerviano era stata assegnata per poter poi fare l'impianto di fotovoltaico nel Comune di Nerviano, il che questa signora era talmente esasperata che voleva rinunciare perché poi gli strumenti urbanistici, pur essendo assegnataria di 15.000 Euro per l'installazione del coso ci ha messo tre anni per avere poi i permessi a livello di ufficio, Regolamento Edilizio, il che poi magari, quello che si incentiva magari avendo informazioni poi non venga disincentivato con altri vincoli, insomma, troviamo poi una linea che sicuramente, se ha quei valori che diceva prima Girotti o che il Sindaco ha detto nella premessa, quantomeno ci sia un'agevolazione attraverso tutti quelli che sono gli strumenti per una realizzazione non dico semplice, ma quantomeno umana, che uno non debba poi diventare matto perché fra pagare i professionisti, gli ingegneri per le prove statiche, tutto questo e via che poi uno dice: se devo spendere 30.000 Euro di progetto e 3.000 Euro per i pannelli fotovoltaici, rinuncio perché diciamo che poi la spesa.

Io sono molto pratico nelle cose, quello che volevo sapere è appunto quanto tempo rimarrà aperto e a disposizione questo ufficio per dare delle risposte, perché all'inizio sicuramente saranno informazioni cose e via, e che poi anche questa Amministrazione si impegna, visto che c'è da fare il nuovo Piano Regolatore, ci sono da fare i nuovi regolamenti, di mettere delle norme che poi rendono pratica l'esecuzione di una cosa che sicuramente condividiamo tutti.

**PRESIDENTE**

Grazie dell'intervento. C'è qualche altro intervento?

Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione.

Consiglieri presenti in aula, se non sbaglio sono 16, perché Cantafio è uscito; C'è qualcuno che si astiene? 0 astenuti; Consiglieri votanti 16; C'è qualcuno contrario? 0 contrari; Voti favorevoli? 16.

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara valida ed approvata la proposta di deliberazione.

Successivamente invito il Consiglio Comunale a pronunciarsi in merito alla proposta di immediata eseguibilità della presente, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del decreto legislativo n. 267 del 18/8/2000.

Ci sono 16 presenti; C'è qualcuno che si astiene? Votanti sono 16; C'è qualcuno contrario? Nessuno; Voti favorevoli? 16.

Visto l'esito della votazione anche l'immediata eseguibilità è valida ed approvata.

Passiamo adesso l'argomento n. 8.

**PUNTO N. 8 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 01.09.2007 - PROT. N. 22847 - IN MERITO AL NUCLEO FAMILIARE PRESENTE NELL'IMMOBILE DI VIALE EUROPA N. 2.**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula 15 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti Bellini, Cozzi Massimo, Giubileo, Floris, Cantafio e Sala Giuseppina, anche Sala Carlo è assente? È andato a fumare.

**RELATORE: PRESIDENTE**

In data 01.09.2007, prot. n. 22847, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano, la seguente interpellanza presentata dai Consiglieri Sigg.ri Angelo Leva e Marco Verpilio:

Alla c.a. Presidente  
del Consiglio Comunale  
c/o Palazzo Municipale  
Piazza Manzoni, 14  
20014 Nerviano

**Oggetto: Interpellanza.**

Ai sensi dell'art. 48 dello Statuto Comunale e dell'art. 14 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, i sottoscritti Consiglieri Comunali Angelo Leva e Marco Verpilio chiedono che venga iscritta nell'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio Comunale la seguente interpellanza:

**Premesso**

Che in data 8 Giugno 2007 è pervenuta al protocollo del Comune di Nerviano una segnalazione relativa all'immobile ubicato in viale Europa 2, che faceva seguito ad una segnalazione verbale avvenuta durante il Consiglio Comunale del 6 Giugno 2007

**Considerato**

Che con nota del 26 Giugno 2007 il Comandante della Polizia Locale rispondeva in modo parziale a quanto segnalato

**Considerato altresì**

Che dalla nota del Comandante della Polizia Locale si evince che la proprietà dell'immobile ha "collocato" in un appartamento persona che funge da custode

**Si chiede:**

Se si è verificata l'esistenza di un contratto d'affitto o di custodia con la persona "collocata" dalla proprietà;

Se la destinazione urbanistica dell'immobile permette la residenza;

Se è stata verificata l'abitabilità dell'immobile e se sono presenti gli allacciamenti di acqua, luce, gas;

Se si è verificato il numero delle persone presenti e la loro nazionalità;

Se si è verificato il rispetto del D.Lgs. 30/2007, richiamante la direttiva europea 38/2004;

Se le persone presenti hanno segnalato la loro presenza agli uffici comunali per il pagamento della TIA;

Se le persone presenti risultano residenti o domiciliate presso l'immobile in questione;

Se corrisponde al vero che vi è presente una donna in stato di gravidanza;

Se gli uffici dei servizi sociali, così come richiesto il 6 Giugno scorso, sono intervenuti per verificare le condizioni igienico-sanitarie degli abitanti dell'immobile.

Distinti saluti.

Nerviano, 31 Agosto 2007

Angelo Leva\*

Marco Verpilio

Consigliere Comunale Forza Italia

\* anche a nome delle forze politiche AN e UDC.

Dichiaro aperta la discussione anche se prima però il primo firmatario, Angelo Leva, ha cinque minuti per poter presentare questa interpellanza. Prego, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)**

Non c'è bisogno di presentarla, volevo sentire da parte dell'Amministrazione delle risposte.

**PRESIDENTE**

Prego il Sindaco la risposta.

**SINDACO**

La risposta è telegrafica anche perché nasce probabilmente da un'incomprensione.

Si è verificata l'esistenza di un contratto di affitto o di custodia con persona collocata dalla proprietà? No.

Se la destinazione urbanistica dell'immobile permette la residenza? Attualmente no.

Se è stata verificata l'abitabilità dell'immobile e se sono presenti gli allacciamenti di luce, gas e acqua per quanto riguarda l'abitabilità? Assolutamente no.

Per quanto riguarda gli allacciamenti sono stati fatti alcuni lavori.

Se si è verificato il numero delle persone presenti e la loro nazionalità? Le persone sono presenti in maniera saltuaria perché la proprietà a seguito, ahimè, di un controllo non probabilmente molto puntuale, ha contestato la violazione, alle persone che erano state trovate lì era stata contestata la violazione alla Legge 191, la cosiddetta Legge Cossiga, quella sull'antiterrorismo, la mancata comunicazione della cessione di fabbricato. Voi sapete che se prendete in affitto, comprate o vendete un



immobile, bisogna fare entro 48 ore la cessione di fabbricato, tanto non vero che questo verbale è stato impugnato dalla proprietà con un ricorso il 12 Luglio 2007, proprio perché non sussistono le condizioni né per un contratto di affitto né per un contratto di custodia.

Poi se si è verificato il rispetto del decreto legislativo 30/2007, in questo caso non c'entra nulla perché le persone che erano state fermate allora non erano soggette a questo tipo di normativa che ha a che fare con gli stranieri.

Se le persone presenti hanno segnalato la loro presenza agli uffici comunali per il pagamento della TIA, ovviamente la risposta è no, perché non essendoci residenza e non essendoci alcuna iscrizione anagrafica, non esiste il presupposto per la tariffa di igiene ambientale.

Se le persone risultano residenti e domiciliate presso l'immobile in questione? No, perché all'anagrafe nulla compare.

Se corrisponde al vero che vi è presente una donna in stato di gravidanza? Questo ad oggi non risulta.

Se gli uffici dei servizi sociali, come richiesto il 6 Giugno scorso, sono intervenuti per verificare le condizioni igienico-sanitarie degli abitanti dell'immobile? Su questa questione vorrei ricordare che esiste l'articolo 14 della Costituzione Repubblicana che definisce il domicilio come inviolabile. Non è che uno può andare a casa di chiunque altro a suonare al campanello e dire: aprimi, fammi vedere. Gli accessi sono regolati e sono regolati dalla legge, tanto non vero che quando qualcuno, nella malaugurata ipotesi dovesse avere la necessità di avere una perquisizione a casa, la perquisizione viene autorizzata dall'Autorità giudiziaria.

Posto che i servizi sociali hanno ovviamente monitorato la situazione, nel senso che hanno cercato di capire con tutta la delicatezza del caso in un'azione di questo genere di che tipo di situazione si venisse a trattare e rimane comunque all'interno di un'area assolutamente privata e addirittura con il consenso della proprietà, tanto non vero che è stata la proprietà medesima a proporre il ricorso quando si è vista contestare un verbale per una mancata comunicazione di cessione del fabbricato.

**PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco. Diritto di replica, 5 minuti Angelo Leva. Prego, ne ha facoltà. Prego, Verpilio allora.

**CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)**

A questo punto vorrei chiedere al Sindaco, visto che Lui parlava di una presenza saltuaria, se non ho capito

male, di queste persone all'interno dello stabile, se mi può, per quanto sia a sua conoscenza, specificare com'è la situazione in questo momento, nel senso che noi abbiamo appreso dal Comandante Zinno (dall'aula si replica fuori campo voce) c'è qualche problema? Visto che abbiamo appreso dal Comandante Zinno che queste persone sono state collocate, riportava la sua comunicazione, per una sorta di custodia dell'immobile, vorremmo capire di più di cosa si tratta e come avviene la loro presenza, perché se ci abitano effettivamente ma non c'è l'abitabilità, non ci sono i servizi necessari, ci sembra un po' strano.

**PRESIDENTE**

Al Sindaco la risposta.

**SINDACO**

Grazie, Presidente. Scusi per prima intanto, lì la presenza è assolutamente saltuaria, tanto non vero che la presenza di queste persone, che risulta essere sporadica, è legata al fatto che precedentemente probabilmente più di una persona aveva frequentato quei luoghi. Peraltro esiste una proposta, adesso Le cito la proposta, per una sorta di intervento di manutenzione probabilmente, che andrà fatta su quell'immobile, che dovrebbe essere pervenuta al Municipio intorno al 9 di Luglio. C'è una pratica che sta per essere istruita dai servizi proprio relativa al fatto che quell'immobile, al fine di impedirne il completo decadimento, possa diventare oggetto di una ristrutturazione o di qualcosa di più complicato e complesso.

Comunque la presenza delle persone, per tornare all'oggetto è nota alla proprietà, è voluta dalla proprietà proprio per impedire che vi siano ulteriori ed indesiderati accessi.

**PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco. Adesso c'è una persona per gruppo che può intervenire. Se non c'è nessuno? Girotti, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA + GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

Ho sentito che comunque, anche se con presenze saltuarie, la proprietà colloca delle persone (dall'aula si replica fuori campo voce) no, la sua risposta è stata che sono lì anche per evitare interventi vandalici, quindi comunque se le persone ci sono, comunque producono almeno un po' di rifiuti, comunque dovrebbero essere soggette al pagamento della TIA.

**PRESIDENTE**

Sindaco, prego la risposta.

**SINDACO**

Abbia pazienza, Consigliere Girotti, a me è capitato, mia mamma è stata due mesi al mare andavo là a casa di mia mamma, aprivo le finestre curavo che nessun andasse a rubare, poi mia mamma abita lì e la TIA la paga, possiamo andare a controllare, però è questo il tipo di attività, probabilmente lo sviamento è stato proprio la comunicazione che i Consiglieri hanno ricevuto quando hanno letto dal Comandante della Polizia Locale che era stata collocata una famiglia e quindi uno dice questa famiglia è stata collocata, ma lì non può essere collocato nessuno per le ragioni che dicevo prima e che ricordava anche il Consigliere Verpilio, non ci sono le condizioni, perché quell'immobile non è agibile, non è abitabile e quindi lì non può stare nessuno. La funzione che queste persone svolgono, ripeto, in nome e per conto della proprietà, è proprio quella di arrivare magari in diversi orari durante la giornata per impedire che si verificano episodi che mi dicevano in passato essersi verificati. Tutto qui.

**PRESIDENTE**

C'è qualche altro intervento? Verpilio, intervento per Forza Italia.

**CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)**

Sempre una domanda al Sindaco. A seguito di questo intervento di, chiamiamola ronda, se vogliamo definirla in questo senso, un po' eccessivo, però si sono verificati altri episodi, almeno a Lei noti, sostanzialmente è un luogo sicuro? Può essere definito così? Eventualmente se la Polizia Locale passa saltuariamente o frequentemente a controllare o altre Forze dell'Ordine.

**PRESIDENTE**

Sindaco la risposta.

**SINDACO**

Per quanto a mia conoscenza ovviamente non ci sono stati altri episodi di questa natura, la Polizia Locale, ma non solo la Polizia Locale, anche la locale stazione dei Carabinieri di Parabiago hanno da me personalmente avuto comunicazione, notizia di verificare l'andamento della situazione.

**PRESIDENTE**

Grazie. C'è qualche altro gruppo che vuole intervenire? Allora possiamo passare all'altra interpellanza.

**PUNTO N. 9 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 01.09.2007 - PROT. N. 22848 - IN MERITO AI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA DI GARBATOLA**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula 16 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Bellini, Cozzi Massimo, Giubileo, Floris e Cantafio.

**RELATORE: PRESIDENTE**

In data 01.09.2007, prot. n. 22848, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interpellanza presentata dai Consiglieri Sigg.ri Angelo Leva e Marco Verpilio:

Alla c.a.

Presidente  
del Consiglio Comunale  
c/o Palazzo Municipale  
Piazza Manzoni, 14  
20014 NERVIANO

**Oggetto: Interpellanza**

Ai sensi dell'art. 48 dello Statuto Comunale e dell'art. 14 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, i sottoscritti Consiglieri Comunali Angelo Leva e Marco Verpilio chiedono che venga iscritta nell'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio Comunale la seguente interpellanza:

**Premesso**

Che la scuola di Garbatola doveva essere consegnata il giorno 29 Marzo 2007 dalla ditta che aveva vinto l'appalto per l'ampliamento e la ristrutturazione

**Considerato**

Che fin dal Consiglio Comunale del 6 Ottobre 2006 da parte dei Consiglieri di opposizione si evidenziavano ritardi nei lavori e si chiedeva all'Assessore Pisoni un monitoraggio continuo dei lavori stessi

**Considerato altresì**

che nelle Commissioni consiliari Territorio Ambiente tenutesi nei mesi di Ottobre e Novembre 2006 i responsabili dell'impresa appaltatrice affermavano di aver recuperato 45 dei 60 giorni di ritardo accumulati fino a quel momento e che entro la fine del 2006 avrebbero recuperato i restanti 15 giorni, affermazione confermata dai responsabili dell'ufficio LL.PP. dall'Assessore Pisoni e dal progettista

**Ricordato**

che l'Assessore Pisoni affermava durante il Consiglio Comunale del 6 Ottobre 2006 che il controllo sui lavori nel plesso di Garbatola sarebbe stato ferreo e rigido da parte dell'Amministrazione Comunale

**Preso atto**

che il giorno 29 Marzo 2007 la scuola non è stata consegnata e a seguito di un sopralluogo effettuato il giorno 3 Maggio 2007 dai Consiglieri Comunali, si verificava il notevole ritardo dei lavori e il mancato rispetto delle norme di sicurezza nel cantiere; l'ufficio LL.PP., l'Assessore Pisoni, il progettista e l'impresa appaltatrice dichiaravano che i lavori interni sarebbero terminati entro il giorno 9 Giugno 2007, fissando per quella data un ulteriore sopralluogo

**Preso atto inoltre**

che durante il sopralluogo del giorno 9 Giugno 2007, si confermava il ritardo dei lavori nel plesso scolastico; l'ufficio LL.PP., l'Assessore Pisoni, l'Assessore Cozzi Damiana, il progettista e l'impresa appaltatrice fissavano nel giorno 15 Luglio 2007 il termine definitivo dei lavori interni, stabilendo di ritrovarsi per un ultimo sopralluogo entro quella data

**Evidenziato**

che non essendo pervenuta alcuna comunicazione dall'Amministrazione o dagli uffici comunali, il giorno 27 Luglio 2007 il Consigliere Leva si presentava presso il cantiere chiedendo di potere effettuare un sopralluogo e veniva avvisato dal personale presente che sarebbe potuto entrare solo in presenza di un tecnico comunale

**Evidenziato inoltre**

che sentito telefonicamente il Geometra La Ruffa, quest'ultimo chiedeva al Consigliere Leva una richiesta scritta per potere effettuare il sopralluogo e che nonostante la richiesta scritta di sopralluogo inoltrata lo stesso 27 Luglio 2007, un sollecito scritto inoltrato il giorno 6 Agosto 2007, ad oggi non è stato ancora possibile effettuare un sopralluogo nella scuola di Garbatola

**Ricordato infine**

che in data 16 Marzo 2007 è stata richiesta la convocazione delle Commissioni II e III per verificare lo stato di avanzamento dei lavori nella scuola di Garbatola e ad oggi, nonostante un sollecito del mese di Giugno 2007 a seguito del secondo sopralluogo, la commissione congiunta non è ancora stata convocata

**Appalesata**

La mancanza di volontà nel concedere ai Consiglieri la possibilità di effettuare un sopralluogo, contrapposta alle frequenti visite al cantiere da parte dei tecnici comunali e dell'Assessore Pisoni (ultima visita del 28 Agosto 2007)

**Verificato**

che la consegna degli arredi dovrebbe avvenire entro il giorno 31 Agosto 2007, come concordato nel contratto stipulato con l'aggiudicatario della gara

**Si chiede:**

Quando avverrà la consegna completa del cantiere dopo ormai 154 giorni dalla data stabilita dal contratto;

Se al momento dell'ingresso degli alunni nel plesso scolastico saranno già effettuate le opere di collaudo della struttura ed ottenuti i necessari certificati sanitari e antincendio;

Se i lavori realizzati sono conformi a quanto previsto dal progetto.

Distinti saluti.

Nerviano, 31 agosto 2007

Angelo Leva\*

Marco Verpilio

Consigliere Comunale Forza Italia

\*anche a nome delle forze politiche AN e UDC

**PRESIDENTE**

Il primo firmatario è Angelo Leva, prego se vuole illustrare maggiormente? Verpilio? Prego.

**CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)**

Grazie. L'interpellanza mi sembra abbastanza chiara, le domande pure, vorrei sentire le risposte dell'Assessore dopodiché mi riservo di intervenire. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, allora Assessore Pisoni, prego ne ha facoltà.

**ASSESSORE PISONI**

Per quanto avverrà la consegna completa, come visto anche ieri nel prospetto presentato, si prevede che avvenga il completamento finale dei lavori per il Novembre 2007.

Per quanto riguarda se nel momento dell'ingresso degli alunni nel plesso scolastico saranno state già effettuate le opere, è stata effettuata una consegna parziale provvisoria dell'immobile, accompagnata dalla dichiarazione di conformità degli impianti sottoscritta dal progettista e da tutte le imprese che all'interno hanno operato.

La suddetta dichiarazione cita: "Le imprese esecutrici che sottoscrivono il presente verbale, ognuna per i lavori eseguiti di propria competenza, asseverano ed attestano che le opere strutturali impiantistiche ed edili sono state eseguite a perfetta regola d'arte in conformità alla normativa vigente e nel rispetto degli elaborati progettuali e delle disposizioni ed indicazioni fornite dalla direzione lavori".

Se i lavori sono realizzati conformi a quanto previsto dal progetto? Sì. Grazie.

**PRESIDENTE**

Diritto di replica. Verpilio, prego.

**CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)**

Prima faccio due domande di nuovo all'Assessore, dopodiché vorrei fare un discorso un po' più ampio.

Le due domande sono, visto che ha parlato di una consegna parziale questo implica il fatto che le penali verranno sospese? O quantomeno non ci saranno più le penali.

La seconda domanda è se è stato previsto il piano antincendio e se è attualmente in vigore con i vari estintori? Se posso intervenire dopo non come gruppo, okay, altrimenti faccio l'intervento.

**PRESIDENTE**

Non c'è problema, anche dopo.

**ASSESSORE PISONI**

Le penali non vengono sospese, è già stato detto chiaramente sia alla ditta che ai consorzi ed è in funzione tutto il discorso antincendio, quindi con gli estintori e quant'altro. Comunque le penali non vengono sospese, questo è già stato detto chiaramente sia all'impresa che alla Mole che al consorzio che sono gli aggiudicatari della gara.

**PRESIDENTE**

Verpilio, prego primo intervento.

**CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)**

Volevo fare un discorso più ampio in quanto purtroppo questi ritardi hanno un'origine lontana, quantomeno, come è scritto anche nell'interpellanza, fin dal mese di Ottobre dell'anno scorso i ritardi sono stati segnalati ed erano ben chiari all'Amministrazione. L'Assessore Pisoni, come piacerebbe dire al Sindaco, se le parole hanno un senso dichiarava, e qui ho anche le copie dei giornali e anche nelle Commissioni consiliari che al 29 Marzo sarebbe stata consegnata la scuola.

Adesso si prevede entro Novembre 2007, ovviamente ci auguriamo che sia così. Il vero problema dal nostro punto di vista, oltre al fatto dei ritardi, è la sicurezza dei bambini, sia per quanto riguarda il fatto che il cantiere è ancora aperto, ma soprattutto per quanto riguarda lo stato delle opere perché da documenti in nostro possesso, avuti attraverso richieste regolari al protocollo del Comune di Nerviano, abbiamo potuto verificare che ci sono diverse incongruenze tra quanto previsto dal progetto e poi quanto realizzato, soprattutto una fitta corrispondenza tra la ditta Oliver Edilservice e la direzione lavori, Architetto Alfredo Castiglioni.

Sono dei documenti che noi avremmo voluto portare alla luce dei Consiglieri Comunali e anche dei cittadini



attraverso le Commissioni consiliari ed è per questo che abbiamo fatto più volte richiesta, almeno in due occasioni, al Presidente della Commissione II, Basili, il quale, a mio modo di vedere, è venuto meno anche ad un diritto previsto dal Regolamento comunale che sostiene che, quando due Consiglieri della Commissione a cui si rivolge la richiesta fanno una richiesta di Commissione, il Presidente è tenuto a convocarla.

Questo non è stato, ne prendiamo atto, e questa sera ci troviamo a discutere di questo problema - perché secondo noi è un problema - in Consiglio Comunale.

L'altro fatto è che nonostante i due sopralluoghi nei quali in quello di Maggio è stato detto che le opere almeno interne sarebbero terminate a Giugno, a quello di Giugno è stato detto che sarebbero terminate a Luglio, noi non abbiamo avuto la possibilità dal 9 di Giugno di entrare nella scuola. Non abbiamo avuto la possibilità perché, nonostante richieste a voce e scritte, protocollate da parte del Consigliere Leva, è stato vietato l'accesso, almeno, non abbiamo avuto altre comunicazioni in merito.

Noi abbiamo pensato di poterci rivolgere direttamente al dirigente scolastico per poter entrare nella scuola, gentilmente il dirigente scolastico ci ha ricevuti dicendo di fare una comunicazione scritta per poter entrare a visitare la scuola di Garbatola, e anche la scuola di via dei Boschi, ad oggi è passata una settimana e non abbiamo ancora avuto una conferma o quantomeno una negazione di accesso alla scuola. Mi auguro personalmente di avere comunicazioni in merito al più presto.

Detto questo io vorrei portare alla conoscenza dei Consiglieri Comunali quella che è la corrispondenza intercorsa tra la ditta che ha realizzato i lavori e la direzione lavori stessa che, secondo me, mettono più di un dubbio sulla realizzazione a regola d'arte delle opere e, non sono un tecnico, non so se pregiudicano anche la sicurezza della scuola stessa, perché nonostante l'Assessore Pisoni garantiva il rispetto dei tempi, il rispetto dei tempi non è stato garantito per diversi problemi, ad esempio scrive la ditta che ha ricevuto l'appalto il 9 di Gennaio: "Da una verifica analitica dei cementi armati si è verificato una discrepanza notevole dei quantitativi nelle opere eseguite dall'impresa. Da un'attenta lettura e controllo dei disegni di costruzione dei nuovi tamponamenti perimetrali del corpo nuovo si è verificato che i disegni in nostro possesso non sono idonei per eseguire le opere a regola d'arte.

Inerente al solaio dell'auditorium l'impresa aveva chiesto allo strutturista dei cementi armati di trovare una soluzione più veloce ed idonea con gli stessi costi appaltati e invece al contrario non solo il solaio è ancora

da gettare e, cosa ancora più grave, è che i costi si sono triplicati ed i tempi allungati.

La ditta degli impianti elettrici e meccanici ad oggi non ha ancora ultimato le lavorazioni.

Il corpo esistente, così facendo, l'impresa edile non può ultimare le opere di sua competenza."

Ancora la ditta appaltatrice il giorno 9 di Gennaio: "Inerente al corpo nuovo, precisamente ai tamponamenti di muri perimetrali il ritardo è causato dai disegni non congrui ad eseguire lavori a regola d'arte." Ricordiamo che in questo periodo la ditta ed il direttore lavori avevano fatto notare che avevano già recuperato 45 dei 60 giorni di ritardo, dopodiché una lettera datata 11 Gennaio in cui l'Architetto Alfredo Castiglioni sostiene che "vorrebbe la necessità di un intervento realmente risolutivo della situazione in quanto la direzione lavori ritiene che la ditta Oliver Edilservice non dimostra di possedere una sufficiente organizzazione tecnica ed economica per gestire il cantiere, mentre la ditta ESM impianti, pur meglio strutturata, trova gravi difficoltà a coordinarsi con l'impresa edile citata.

Permanendo questa situazione la direzione lavori ritiene che non saranno rispettati i tempi contrattuali e che la qualità delle opere sarà inferiore alle aspettative, pertanto la direzione lavori invita il RUP a valutare tutte le possibili iniziative atte a modificare radicalmente la situazione sopra rappresentata, il sollecito definitivo intervento da parte dell'Amministrazione potrebbe ancora consentire di recuperare almeno parzialmente il ritardo accumulato dalle imprese (Fine lato B cassetta 1) (Inizio lato A cassetta 2).

Per quanto attiene al tracciamento delle murature di tamponamento perimetrale e le tramezzature degli spogliatoi palestra la direzione lavori conferma quanto già chiarito con la ... delle scale esistenti e la direzione lavori ha già provveduto ad emettere ordine di servizio - vi tra lascio il numero - a tutt'oggi l'impresa esecutrice delle opere non ha ottemperato nulla di quanto ordinato.

Per quanto attiene alla contabilizzazione delle opere strutturali la direzione lavori conferma la sua disponibilità alla verifica non appena esse saranno completate."

Ancora: "Molto probabilmente i costi aziendali a consuntivo sono stati condizionati dall'insufficiente organizzazione del cantiere che ha comportato anche le problematiche tecniche che la direzione lavori ha già puntualmente evidenziato nelle sue comunicazioni.

I lavori del nuovo corpo registrano un ritardo di circa due mesi, mentre le sistemazioni esterne sono in ritardo di circa 10 giorni" data sempre 11 di Gennaio.

Ultima lettera della ditta Oliver Edilservice, indirizzata sempre alla direzione lavori e al Comune nome di Nerviano: "Nel medesimo siamo ad informarla che ad un'attenta verifica eseguita sulle tavole strutturali esecutive non risulta essere definita la scala esterna che dal cavedio porta ai giardini antistanti la scuola.

Sempre nelle tavole esecutive progettuali non risulta neppure il particolare costruttivo della rampa di scale da creare in fianco alla palestra.

Ulteriori problematiche emerse dall'andamento esecutivo dei lavori sono i marmi in botticino da voi richiesti e che presentano numerose nervature e pertanto escono dalla cava già stuccati. Avendo misura di particolare lunghezza diventa quasi proibitiva la posa in opera a causa della particolare consistenza e fragilità del tipo di marmo richiesto."

Ora, a fronte di tutte queste comunicazioni, io chiedo dove è stato il controllo ferreo dell'Amministrazione e chiedo se si sentono di garantire come sicura questa scuola.

Da quanto riferitomi da alcuni cittadini se la settimana scorsa è piovuto all'interno della classe della sezione 2<sup>a</sup>, non so per quale motivo, non avendo la possibilità, in quanto mi viene negato, di accedere al cantiere e alla scuola non posso dire se è legato ai lavori piuttosto che ad altro tipo di situazioni.

Vorrei chiudere con una proposta che io ritengo propositiva, una segnalazione che mi è pervenuta da alcuni cittadini i quali hanno fatto presente la pericolosità dell'ingresso, soprattutto mattutino, perché la via è trafficata, si fermano le macchine e il cancello praticamente dà sulla strada, se fosse possibile - poi protocolleremo una richiesta a questo proposito - chiudere la strada negli orari di entrata e di uscita dalla scuola. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Assessore Pisoni vuole rispondere? Prego, ne ha facoltà.

**ASSESSORE PISONI**

Penso che la fitta corrispondenza che ha avuto il piacere di leggere il Consigliere Verpilio sia il sintomo della ferrea attenzione che l'Amministrazione Comunale ha messo su questo cantiere. Il fatto che sia i tecnici comunali che il sottoscritto fossero più volte presenti sul cantiere era un altro evidente sintomo del fatto che si stava "con il fiato sul collo" alle imprese che lavoravano all'interno del cantiere.

Per quanto riguarda tutta la corrispondenza che ha letto, io Le rileggo per l'ennesima volta, per la seconda volta, quanto dichiarato da tutte le imprese impiantiste, opere murarie e quant'altro: "Le imprese esecutrici che sottoscrivono il presente verbale, ognuna per i lavori eseguiti di propria competenza asseverano e attestano che le opere strutturali, impiantistiche ed edili sono state eseguite a perfetta regola d'arte in conformità alle normative vigenti, nel rispetto degli elaborati progettuali e delle disposizioni e di indicazioni fornite dalla direzione lavori".

Questa è sottoscritta dal Consorzio Cooperative Virgilio, dal Consorzio della Mole, dall'impresa Oliver citata dal Consigliere Verpilio, dalla ESM Impianti, dal direttore dei lavori e dal responsabile del procedimento.

Sul fatto perché ha piovuto nella classe 2<sup>a</sup> A, ha piovuto perché in fase di definizione del progetto nel 2003-2004, io non c'ero, per motivi economici sono state tolte alcune parti progettuali, tra le quali il discorso del rifacimento del tetto, per cui il tetto in questo intervento non è stato assolutamente toccato, per quello può essere che sia piovuto, si è già provveduto però fare un intervento di sostituzione di eventuali tegole rotte.

Per quanto riguarda l'accesso mi è stato detto che ci sono dei problemi probabilmente, questi problemi si possono risolvere, come detto anche dal Consigliere Verpilio, chiudendo la strada. Con il Comandante della Polizia Locale si valutava se era il caso di chiudere tutta la via e quindi togliere tutti i parcheggi che i genitori utilizzano, se si ritiene opportuno farlo si può sperimentare, quello non è un problema, si pensava che con la posa del doppio accesso, quindi dei due cancelli, per cui i bambini non sono sulla sede stradale, si poteva ovviare a questa situazione, però nulla ci vieta di provare anche a sperimentare questa soluzione.

**PRESIDENTE**

Grazie di aver risposto, adesso una persona per gruppo può intervenire. Angelo Leva, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)**

Parto dalla fine. L'Assessore Pisoni non c'era nel 2003-2004, io mi ricordo precisamente che l'Architetto Castiglioni Alfredo ha fatto numerosi sopralluoghi nel sottotetto dichiarando sempre che la struttura era perfetta e non precisava di alcuna manutenzione, quindi non è che è stato tagliato qualcosa, in questo momento non sto difendendo l'ex Sindaco Girotti però per quanto riguarda il tetto non è stato tagliato nulla, perché il professionista, con gli operai del Comune, ha fatto numerosi sopralluoghi

dichiarando che il tetto era perfetto nonostante gli anni passati dalla costruzione, probabilmente era l'unico elemento della scuola che non doveva subire nessuna manutenzione ordinaria o straordinaria.

Non andiamo quindi a nasconderci dietro al fatto che io non c'ero e probabilmente sono stati tagliati dei fondi, il tetto non è mai stato preso in considerazione per quanto riguarda la ristrutturazione della scuola, in quanto garantito dal professionista che non necessitava di alcuna manutenzione.

Per quanto riguarda la consegna parziale degli immobili, è praticamente una autocertificazione, un'autocertificazione firmata da qualcuno che viene considerato, rileggo dalla direzione lavori, la direzione lavori ritiene infatti che la ditta Oliver Edilservice non dimostri di possedere una sufficiente organizzazione tecnica ed economica per gestire il cantiere, mentre la ditta ESM Impianti, pur meglio strutturata, trova gravi difficoltà a coordinarsi con l'impresa edile citata. Questi hanno fatto una autocertificazione per la consegna parziale degli immobili, quindi vuol dire che i bambini stanno andando a scuola in un cantiere, perché di cantiere si tratta. L'Assessore ha appena detto che, sarà anche solo la parte esterna, però la consegna completa del progetto, dell'edificio ristrutturato ed ampliato, avverrà al mese di Novembre.

I bambini, domani no perché sono a casa, lunedì andranno a scuola in un cantiere, così come stanno facendo dall'inizio dell'anno scolastico.

Quando abbiamo scritto nel 2006 e lo abbiamo ripetuto nella Commissione che c'erano dei gravi problemi e dei gravi ritardi, non sto a rileggere quello che c'è scritto nell'interpellanza, addirittura sono arrivati a dire che 45 dei 60 giorni li avevano recuperati, ma con sbuffonaggine addirittura, il responsabile dell'impresa: entro la fine dell'anno recupereremo gli altri 15. Purtroppo non hanno recuperato i 15 giorni ma hanno attaccato altri mesi, purtroppo non si sa bene come sono i lavori perché effettivamente da quando hanno messo la recinzione esterna hanno dovuto andare già a metterci mano perché probabilmente la recinzione esterna non è stata fatta a regola d'arte.

Mi auguro che non ci sia nessun bambino o non ci stato nelle vicinanze della recinzione quando è caduta la spalletta vicino alla spalletta stessa, perché dopo 15 giorni ha avuto la necessità di una manutenzione straordinaria o di un rifacimento.

Le segnalazioni sono state numerose per quanto riguarda la gestione del cantiere. È stato detto dell'incidente, chiamiamolo tra virgolette del camion, che

ha bloccato la viabilità di Garbatola per tutta una mattinata fino alle 2 del pomeriggio. C'è stato anche un incidente in cantiere, fortunatamente non grave, dovuto alla scarsa praticità probabilmente degli operai con i mezzi tecnici presenti in cantiere.

Quando abbiamo fatto il sopralluogo il giorno 3 Maggio io non mi sono permesso di dire niente per quanto riguarda la sicurezza finché un altro Consigliere non ha evidenziato gravi problemi di rispetto delle norme di sicurezza. A fronte di questi gravi problemi di rispetto delle norme di sicurezza non è stato fatto nulla perché l'incidente avvenuto in cantiere è stato successivo a quello che è stato il primo sopralluogo che abbiamo avuto nella scuola.

Mi rammarica il fatto che avevamo stabilito di andare a fare un ultimo sopralluogo quando si era detto che sarebbe stata consegnata ufficialmente almeno la parte interna della scuola entro il 15 di Luglio, mi rammarica il fatto che a fronte di, primo, una richiesta scritta e poi un sollecito, ad oggi ancora questo sopralluogo non è stato fatto, a fronte della presenza varie volte dell'Assessore, la presenza della direzione lavori e la presenza dell'impresa.

In un primo momento mi è stato chiesto di entrare in cantiere con un tecnico comunale, poi la difficoltà è diventata quella di fare la richiesta scritta, a fronte della richiesta scritta stiamo ancora aspettando di poter verificare quali sono i lavori effettuati.

Per quanto riguarda l'antincendio, da una determina la richiesta di allacciamento all'impianto di antincendio al consorzio acqua potabile mi sembra, non vorrei sbagliarmi, sia stata fatta il 10 di Agosto del 2007 a fronte di un ingresso degli alunni i primi di Settembre del 2007.

Per quanto riguarda invece la chiusura della strada, c'è uno spazio, è stato previsto un arretramento del cancello per avere uno spazio di salvaguardia dei bambini nell'uscita però, oltre a chiedere la chiusura della strada all'ingresso e in uscita, perché non ci sarebbero problemi viabilistici visto che, chiusa la via Monte Nevoso, le auto potrebbero passare dalla Via Cividale, essendo la via Monte Nevoso a senso unico quindi non andrebbe a creare problemi di viabilità, io chiedo, oltre che alla chiusura della strada, la presenza dei Vigili in ingresso e in uscita, così come avviene negli altri plessi scolastici.

**PRESIDENTE**

Grazie. Prego Sindaco la risposta.

**SINDACO**

Io credo una cosa, non è che ripetendo due volte le stesse cose, le cose cambiano, io vedo una differenza di

approccio. Noi ci siamo trovati con un'opera pubblica che in più di un'occasione definire non all'avanguardia, soprattutto per quanto riguarda tutti quei problemi che stanno tanto a cuore a noi tutti, come il discorso del cappottino di rivestimento, queste cose che tengono conto comunque della dispersione del calore e di quant'altro, noto un certo atteggiamento abbastanza ondivago perché se è vero che nel 2003, e dobbiamo prendere per buono che nel 2003 l'Architetto Castiglioni ha detto che quel benedetto tetto era perfetto ed era conforme, non capisco perché chi sottoscrive oggi e dice che ha fatto a regola d'arte queste cose invece dice delle bugie.

Io credo invece che l'obiettivo - almeno mi auguro, questo è sicuramente da parte nostra - che ci siamo dati era quello di poter garantire a questi bambini di andare a scuola e questo era già un obiettivo importante, date le condizioni di partenza, date tutta una serie di condizioni, e la volontà ferrea dell'Amministrazione è stata proprio quella di arrivare a consentire ai bambini di poter entrare a scuola. Questa è la finalità, questo è l'obiettivo. Ora, indubbiamente, e lo diceva bene prima l'Assessore Pisoni, i contratti si fanno, nel momento in cui i contratti non sono rispettati ci sono delle penali e le penali verranno applicate.

Io credo che sia importante, proprio per la funzione che noi tutti qui abbiamo, e mi auguro davvero che sia l'intenzione di tutti, quello di arrivare a risolvere i problemi e non tanto a cavillare su questioni che, ripeto, ritengo, per l'amor del cielo io non sono un tecnico e non sono assolutamente in grado di esprimere giudizi, so per certo però che qui qualcuno dei certificati di collaudo li ha sottoscritti e li ha firmati. So anche per certo e io posso capire che magari qualcuno possa innervosirsi, però queste sono le autocertificazioni, certo, mi riferisco alle autocertificazioni (dall'aula si replica fuori campo voce) beh, sono quegli strumenti necessari, attenzione, sono delle autocertificazioni. Io vi invito, io ero uso fare cose di questo genere, nel momento in cui ritengo, come voi mi pare riteniate, che quella struttura non è idonea, ci sono (dall'aula si replica fuori campo voce) ma non è questione di vederla perché, Verpilio, io non ho competenze tecniche e non credo che appartengano neanche a te (dall'aula si replica fuori campo voce) non è che non ci fanno entrare, non è questo, posso finire? (Dall'aula si replica fuori campo voce).

È importante puntualizzare le cose. Se vi sentite lesi davvero di un diritto adite all'Autorità giudiziaria. Se ritenete che in quelle opere ci sia pericolo di vita per i bambini, chiedete un sopralluogo ai Vigili del Fuoco, a

quel punto si avremo il riscontro di chi ha competenza tecnica.

Io trovo veramente risibile un atteggiamento di questa natura, ma vi spiego perché, ma risibile non per sminuire le posizioni che possono anche essere differenti, ma vorrei capire davvero la finalità. L'obiettivo è quello di dare una scuola comunque, con tutte le lacune, figuratevi, io ricordo bene l'iter di quel progetto, qualcuno se lo ricorda anche molto meglio di me, quel progetto è stato concluso con grande senso di responsabilità amministrativa. Qualcuno aveva pensato anche in itinere del progetto di metterci l'asilo nido, no, la scuola materna o quant'altro, si possono fare tanti bei ragionamenti, ma io la domanda che mi pongo sempre al fondo è una sola: siamo in grado di rispondere ai bisogni della città oppure no?

Certo che bisogna rispondere ai bisogni della città in maniera sicura, in maniera precisa, in maniera perfetta, certo anche al Sindaco sono girate le scatole quando si è sentito dire che dentro la scuola appena ristrutturata di Garbatola pioveva dentro, e come vi gli sono girate le scatole, infatti abbiamo verificato, come ricordava il Consigliere Leva che l'Architetto Castiglioni diceva che quel tetto era tutto perfetto ed era a posto, era talmente a posto che sostanzialmente forse se davano una sistemata in fase di progetto anche a quella cosa probabilmente sarebbe stato diverso, ma questo ci porta solo a discutere sul nulla secondo me, a litigare e basta.

Torno a ripetere, io credo che questa Amministrazione non abbia mai negato alcun diritto a nessuno. Se vi sentite lesi davvero, potete fare i passi che giustamente sono riconosciuti ai Consiglieri Comunali, attenzione però a non confondere quello che è l'esercizio, il mandato politico/amministrativo che noi abbiamo, con una funzione di carattere ispettivo. Quando io ho avuto dei dubbi su qualche opera pubblica e non mi era chiaro qualcosa non sono andato a fare sopralluoghi strani, ho scritto, e qualcuno con me lo ha sottoscritto, una richiesta di chiarimenti alla Corte dei Conti. La Corte dei Conti è uscita, ha verificato, ha risposto, bisogna dire ai giusti organi, questo è il pensiero che ho io, questo senza nulla togliere e nulla sacrificare alla legittima e doverosa, diversamente non saremmo in democrazia, ruolo dell'opposizione in Consiglio Comunale, ci mancherebbe altro, lungi da me qualsiasi pensiero di questa natura.

Però, ripeto, attenzione soprattutto al discorso delle regole, del rispetto delle regole perché è vero che ci sono delle regole, sono stati negati degli accessi? Benissimo, se è stato lesa un diritto ci sarà un giudice che riconoscerà questo diritto, se sarà così, nel caso in cui il giudice dovesse dare ragione all'Amministrazione in



questa fase, probabilmente saremmo di fronte ad una situazione diversa.

Io capisco che questa situazione possa essere diventata speciosa, difficile da gestire, i rapporti non sono stati sicuramente idilliaci però, ripeto, io non sono entusiasta di quella scuola, sono però sicuramente entusiasta del fatto che almeno il primo giorno di scuola quei bambini sono potuti entrare in quelle stanze e fare la prima loro ora di lezione.

**PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco. Silenzio in aula. Pisoni è iscritto a parlare e ne ha facoltà.

**ASSESSORE PISONI**

Io penso che, al di là di tutte le parole, questi professionisti che hanno sottoscritto questo atto, che è un atto pubblico, non siano così irresponsabili da consegnare una struttura pericolosa per lo stesso utilizzo. Prima cosa.

Seconda cosa, il cancello non è caduto, come si augurava il Consigliere Leva probabilmente (dall'aula si replica fuori campo voce) il cancello non è caduto, il cancello è stato abbattuto dall'impresa e allora il Consigliere Leva dovrebbe evitare di dire cose che non sono successe, perché il cancello non è caduto a meno che il Consigliere Leva non abbia assistito al crollo del cancello. Consigliere Leva, Lei ha assistito al crollo del cancello?

Il cancello è stato abbattuto dalla stessa ditta e riposizionato, quindi è inutile augurarsi, o fortunatamente il cancello non ha colpito nessun bambino perché non c'era nessun bambino nelle vicinanze. È importante anche quello che si dice perché poi è ovvio che un'affermazione del genere ingenera preoccupazione nei genitori, ma è normale, peccato che il cancello non è caduto (dall'aula si replica fuori campo voce).

Io torno a ripetere, io mi auguro e non ho motivo di non credere che i sottoscrittori di questi verbali non abbiano la coscienza, la professionalità e la serietà di affermare quello che hanno detto, poi ovviamente ognuno è libero di dubitare o meno della professionalità delle persone.

**PRESIDENTE**

È iscritto a parlare Sala Carlo, è l'ultimo dell'opposizione che può parlare, oltre a Girotti.

**CONSIGLIERE**

No, un attimo, ho detto che utilizzavo l'intervento ma ho utilizzato un minuto di intervento.

**PRESIDENTE**

Attenzione, io ho interrotto apposta per chiedere se voleva unire l'intervento con la possibilità della replica, Lei ha detto: «Sì, lo voglio fare», va benissimo, ma non è che si gioca sui minuti, si gioca sul numero degli interventi, non è che stiamo a fare il numero dei minuti.

**CONSIGLIERE**

Non mi è mai sembrato di aver abusato del tempo in questo Consiglio, anche a fronte di quello che ha detto l'Assessore Pisoni.

**PRESIDENTE**

Allora, se c'è invece il fatto personale è diverso, però dovete attendere, se uno chiede la parola per fatto personale può essere anche data, però è un altro discorso, prima c'è Sala Carlo che vuole intervenire. Prego, Sala Carlo.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA + GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

Diciamo che su questa vicenda si è un po' passata la misura, questo penso che sia noto a tutti. Per quanto riguarda noi siamo stati tolleranti, molto tolleranti, miravamo al fatto che l'importante è che il primo giorno di scuola l'intervento fosse finito e i bambini potevano entrare a scuola, così è stato fatto, anche se in una situazione non ottimale, però è inutile negare che la situazione di come è stato fatto questo intervento non va bene.

Per quanto riguarda, ho sentito e qua ci tenevo un po' a puntualizzare, perché il Sindaco dice che conosce la storia, siccome la storia la conosco anch'io, e la conosco bene, penso di conoscerla bene, perché questa sera ho sentito altre cose di cui non ero a conoscenza, sembra che nel progetto originario lì ci doveva andare la scuola materna, a meno che lo facevano di nascosto, però non mi risulta che nella passata Amministrazione il progetto era fatto per inserire poi la scuola materna, queste cose qua le ho sentite poi in proposte delle Commissioni però a me non risulta.

L'affermazione che ha fatto l'Assessore Pisoni, anche con un certo risolino, dicendo che se è piovuto dentro è perché è stato tagliato il progetto, testuali parole, allora sarebbe bene fare un po' la cronistoria di questo

progetto, in senso economico, capire se poi è stato tagliato il progetto.

Vorrei ricordare che il rifacimento di questa scuola è partito con un progetto preliminare di 2 miliardi e 4, è stato appaltato a 3 miliardi, a 3 milioni di Euro - chiaro? - ed è stato tagliato perché il progetto che aveva presentato il progettista prevedeva 4 milioni di Euro.

Ora, questo Consiglio Comunale ha dato un incarico di ristrutturazione della scuola di 2 miliardi e 4 delle vecchie Lire e alla fine si è trovato un progetto, e c'è il Sindaco Girotti di cui ne contestavo io personalmente l'approvazione di 4 milioni di Euro, cioè di 8 miliardi delle vecchie Lire. Non è che è stato tagliato il progetto, questo progetto qua da originariamente è stato fin troppo ampliato, con strutture, piani e cose che non erano neanche previste nel progetto originario.

Diciamo che qua qualcuno è andato a briglia sciolta, presentando poi un progetto che comportava una spesa di 4 milioni di Euro, al che gli abbiano detto: no, ridimensionati a quelli che erano gli indirizzi dati e porta avanti un progetto, dopodiché dal progetto degli 8 milioni di Euro è stato tagliato, per cui se dobbiamo dire le cose diciamole giuste, oppure quello che ha confidato all'Assessore Pisoni certe cose le dovrebbe dire giuste, perché qua si è evitato di implementare in modo stratosferico una spesa di ristrutturazione della cosa, ma non che si è tagliato, che è una cosa completamente diversa. Mi sembra che questo progetto è stato fatto sforando da quelle che sono le più elementari nozioni di ristrutturazione, cioè stiamo parlando di 2 miliardi e 4 a 3 milioni di Euro, per cui fateci un po' l'idea di come è andata.

Io parlo in senso economico, non dico il prosieguo di come si è evoluto il progetto o che, perché è chiaro che se uno mi dice questo progetto di 4 milioni di Euro è più bello di quello di 2 miliardi e 4, questo lo capisce anche il mio bambino, che io abito in una casa di 100 metri e un architetto mi dice, se vivi in un castello con quattro piscine è più bello del tuo appartamento lo capisco anch'io, solo che io i soldi per pagare il mio appartamento ho fatto fatica a tirarli fuori, del castello non ci penso neanche, ognuno fa i passi a seconda della sua gamba.

Per cui queste affermazioni sono gratuite e non vanno a giustificare nessuna cosa di interventi, se così è stato fatto è stato sbagliato il progetto, chi lo ha avallato ha sbagliato ad avallarlo e se ci sono delle responsabilità qualcuno in modo molto sottile o molto superficiale non cerchi di attaccarle ad altri perché, come dice il Sindaco, sulle attività amministrative chi ha le responsabilità se le tenga per favore, perché poi sono tutti capaci di fare

il Rivera, quando arriva la palla la passano, però non tutti giocano a centrocampo, quando una gioca di punta gioca di punta - chiaro? - per cui se magari qualcuno ha delle responsabilità, e certe responsabilità, se le tenga.

Questo è l'iter di questo progetto, io dico qua si è passata la misura, non ci sono scusanti, se il progettista ha sbagliato la responsabilità se la assume Lui, chi ha verificato gli atti, se erano sbagliati le responsabilità se le tenga, però l'intervento che è stato fatto in merito a questo progetto dalla passata Amministrazione è quello che vi ho detto, perché questa è la sacrosanta verità, qua c'è il Sindaco, gli dicevo se questa cosa va avanti io sicuramente nelle variazioni al bilancio non le voto perché mi sento preso in giro.

**PRESIDENTE**

Rimane ancora Girotti se vuole intervenire, poi anche Eleuteri Vice Capogruppo. Girotti, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA + GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)**

Solo per una piccola chicca, a ruoli invertiti due anni fa l'oggi Sindaco Cozzi Enrico si scandalizzava tutte le volte che un'opera pubblica ritardava di solo un mese la conclusione dei lavori. Di fronte a questo progetto che vede già cinque mesi di ritardo e, da quanto abbiamo sentito, i mesi diventeranno sette, da Marzo a Novembre, otto mesi, comunque abbondantemente oltre qualsiasi logica, vediamo una difesa strenua di tutto quello che è stato fatto dagli uffici.

Vorrei quindi solo puntualizzare questo. È bello quando ci si trova da una parte e sparare contro l'Amministrazione, a ruoli invertiti si vede che si vanno a cercare tutte le scuse.

Una cosa che però è grave è che questa fretta, messa soprattutto negli ultimi mesi, può sì comportare dei lavori che, voglio confidare in quanto hanno dichiarato le ditte, dal punto di vista della sicurezza non ci siano problemi, spero, ma sicuramente dal punto di vista dell'accuratezza dei lavori, della qualità delle finiture, abbiamo visto, abbiamo sentito che ci sono dei marmi con già degli stucchi, che hanno dovuto essere stuccati, sicuramente porterà ad una conclusione dei lavori con un prodotto finale che non è all'altezza di quanto ci si aspettava.

**PRESIDENTE**

Grazie. Eleuteri, prego, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE ELEUTERI ORLANDO (L'ULIVO PER NERVIANO / DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)**

Grazie. È fuori di dubbio che i ritardi che si sono accumulati sono dei ritardi che avremmo tutti quanti voluto evitare, anche perché se si fosse riusciti a raggiungere l'obiettivo nel Marzo, gli eventuali difetti avremmo potuto correggerli in corso d'opera e quindi saremmo stati tutti quanti soddisfatti, quindi era anche assolutamente interesse delle aziende concludere nei tempi previsti anche perché le stesse aziende, come dice giustamente l'Assessore, subiranno delle penali a causa di questi ritardi, ma la cosa peggiore che i ritardi si sono avuti e quindi è stato un disagio per tutti.

Certamente l'obiettivo che ci si poneva era di poter iniziare questo anno scolastico anche a Garbatola, e questo è stato sicuramente raggiunto, poi io sono molto d'accordo con quanto esprimeva il Sindaco, anche se ognuno di noi ha delle competenze specifiche rispetto al campo, bisogna rispettare i professionisti che hanno gli incarichi, non è che i Consiglieri Comunali o gli Assessori o il Sindaco si possono sostituire a chi è pagato per garantire un servizio.

Di conseguenza mi auguro che nella previsione che l'Assessore proponeva, ossia nel mese di Novembre, potessimo finalmente inaugurare questa scuola e mi auguro davvero che gli errori, le cose che sono accadute, come è stato giustamente detto, che noi non vogliamo attribuire delle responsabilità agli altri, abbiamo voluto che Nerviano fosse governata da noi e quindi ci assumiamo sicuramente anche gli oneri che ci vengono, è evidente che un'opera che non è iniziata sotto la nostra direzione però noi abbiamo fatto del tutto perché quest'opera fosse completata, siamo dispiaciuti del fatto che sia avvenuta in ritardo e mi auguro che nell'inaugurazione potremmo ovviare a tutte le questioni, una sicuramente, un pericolo lo abbiamo avviato ed è quello della non possibilità di inizio dell'anno scolastico, questo è avvenuto e quindi da questo punto di vista siamo sicuramente soddisfatti.

**PRESIDENTE**

Grazie. A mio modo di vedere Angelo Leva ha una possibilità di intervento per fatto personale, mi raccomando però di rimanere sul fatto che eventualmente lo ha offeso.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)**

Quando il Sindaco parla di discorsi risibili, non c'è niente di risibile perché quando abbiamo evidenziato i ritardi... mi toglie la parola il Sindaco o il Presidente?

Non so, il Sindaco ce l'ha con me da un po' di tempo, ne prendo atto, devo smettere di parlare, Presidente? Posso andare avanti per fatto personale?

Siccome le cose sono diverse, non c'è niente di risibile, perché quando abbiamo segnalato i ritardi nell'Ottobre scorso, era una segnalazione positiva per permettere all'Amministrazione di controllare in maniera ferrea, e metterci una ferrea attenzione al cantiere di Garbatola. L'obiettivo che si era posto l'Assessore ad Ottobre era quello di chiudere il cantiere entro il 29 Marzo, man mano che passava il tempo siamo arrivati oggi che l'obiettivo non è stato più quello, l'obiettivo era quello di permettere ai bambini il primo giorno di scuola di andare a scuola, fa niente se il giorno prima erano lì ancora a pulire e sgrassare.

Non c'è niente di risibile anche legato alla sicurezza perché abbiamo segnalato mancanza di sicurezza in cantiere, sta di fatto che la settimana dopo o dieci giorni dopo c'è stato questo incidente che ha coinvolto una delle persone che lavoravano in cantiere.

Poi quando l'Assessore Pisoni dice che io mi auguro che crolli il muro e crolli il cancello, io ho detto: mi auguro che non si fosse stato nessun bambino nelle vicinanze quando è successo, se poi è successo perché la ditta l'ha buttata giù questa recinzione, questo cancello dopo averlo costruito dieci giorni prima, può darsi che si sia resa conto che non era stato costruito con tutti i crismi, e qui torniamo ancora all'autocertificazione.

L'ultima puntualizzazione per fatto personale è quello legato alla scuola materna. Quando ho fatto la proposta in Commissione a Garbatola di poter eventualmente adeguare un piano dell'edificio a scuola materna per permettere di utilizzare l'attuale edificio scuola materna per qualsiasi altra cosa che si poteva chiedere alla popolazione come necessità di utilizzo, l'ho fatto a fronte del fatto che durante la fase di progetto era stato chiesto all'architetto se c'era la possibilità di adeguare eventualmente i locali del primo piano da scuola elementare a scuola materna. Il progettista aveva detto che problemi non ce ne sarebbero stati, la difficoltà era quella di creare il bagnetto necessario per ogni locale, però non che nel progetto c'era già insita la possibilità di aprire la scuola materna all'interno del plesso attuale di via Fabio Filzi, quello che era stato chiesto al professionista era se c'era la possibilità di eventualmente adeguare i locali del primo piano da scuola elementare a scuola materna.

Questo giusto per chiarire quello che ha detto il Sindaco prima, perché io ho fatto una proposta all'Amministrazione, è stato chiesto al professionista, ad Ottobre il professionista ha detto che non era in grado di

poter fare una cosa del genere in corso d'opera e io ho preso atto, non è che mi sono impuntato su queste cose, ne ho preso atto e non ho detto più niente. Il discorso della scuola materna è tornato fuori questa sera, sempre per puntare il dito contro la gente, sempre in questo modo.

**PRESIDENTE**

Grazie delle delucidazioni. Passiamo adesso all'argomento n. 10 (dall'aula si replica fuori campo voce) per mio modo di vedere non mi sembra che ci siano gli estremi per un'offesa (dall'aula si replica fuori campo voce) Verpilio, non l'ho mai vista così agitato (dall'aula si replica fuori campo voce) silenzio, il pubblico non può intervenire, Verpilio, non l'ho mai vista così agitato, stia calmo (dall'aula si replica fuori campo voce) ma in che senso ho negato i diritti? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Va bene, è sua facoltà, però in che senso ho negati i diritti? Non da me, però? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sindaco, prego ha facoltà di parola.

**SINDACO**

Io vorrei riportare la discussione su un tono un pochino più sereno e più pacato...

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)**

Adesso faccio incazzare il Sindaco, mozione d'ordine, il Presidente aveva già iniziato il punto 10 all'Ordine del Giorno, grazie.

**SINDACO**

Applicheremo sicuramente il Regolamento che prevede, perché purtroppo, e mi scuso per quello che sto per dire fin d'ora, ci sono delle regole che dicono quanto devono durare le discussioni, quanto devono durare le interrogazioni e interpellanze, certo anche i Consiglieri hanno i diritti (dall'aula si replica fuori campo voce) infatti il Consiglio di ieri è durato fino all'1, certamente che ho fatto una proposta diversa perché mi sembrava importante deliberare il Piano di Lottizzazione che abbiamo deliberato questa sera, così come mi sembrava importante deliberare le altre questioni.

Io credo che lo spazio per la discussione politica, anche aspra, possa sempre essere tollerato, mi dispiace davvero, Consigliere Verpilio, perché lungi da me l'idea di scatenare una simile reazione. Io torno a ripetere, Lei come tutti i Consiglieri altri avete tutto il diritto di adire a qualsiasi organo che possa tutelare, nel momento in cui vedete leso un vostro diritto avete tutto il diritto/dovere di muovere i vostri passi, quello su cui vorrei però riflettere davvero, e che mi pare che spesso e

volentieri sfugga, è che in questo Consiglio Comunale in più di un'occasione si è trasformato quasi come se fosse, non dico un'aula di tribunale ma poco ci manca, lo abbiamo visto in episodi anche recenti da parte di atteggiamenti, quindi mi dispiace se ho scatenato questo tipo di reazione, il mio non era un invito o un atteggiamento supponente, era semplicemente, ti assicuro in assoluta serenità e coscienza di non avere (dall'aula si replica fuori campo voce) non può credere più, mai fare gli atti di fede, te lo dice uno che non ne ha mai fatti in vita sua, per cui voglio dire (dall'aula si replica fuori campo voce) no, certo, ma il problema è proprio questo, nel momento in cui non c'è più questo tipo di fiducia altri sono allora gli organi che devono intervenire e devono verificare, ognuno eserciti liberamente il proprio mandato, però attenzione, ripeto, la funzione politico/amministrativa che questo Consiglio Comunale ha, è una funzione importante per la nostra città, poi possiamo anche ritrovarci in altri ambiti e in altre sedi, se ci sono dei diritti negati.

Risottolineo, per quanto mi riguarda non credo di aver mai negato alcun diritto, posto che di diritto si tratti, quindi sicuramente avremo modo di confrontarci ancora su questa questione, ma lo dico davvero con molta serenità.

**PRESIDENTE**

Ho lasciato la parola al Sindaco perché mi sembrava che fosse una parola riappacificatrice, per quello sono tornati indietro (dall'aula si replica fuori campo voce) non è che ho sempre ragione insomma, cerco.

Argomento n. 10.



**PUNTO N. 10 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 01.09.2007 - PROT. N. 22849 - IN MERITO ALLA MANUTENZIONE DELLA FONTANA DI GARBATOLA.**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula 16 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti Bellini, Cozzi Massimo, Giubileo, Floris e Cantafio.

**RELATORE: PRESIDENTE**

In data 01.09.2007, prot. n. 22849, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano, la seguente interpellanza presentata dal Consigliere Sig. Angelo Leva:

Alla c.a. Presidente  
del Consiglio Comunale  
c/o Palazzo Municipale  
Piazza Manzoni, 14  
20014 NERVIANO

**Oggetto: Interpellanza**

Ai sensi dell'art. 48 dello Statuto Comunale e dell'art. 14 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, il sottoscritto Consigliere Comunale Angelo Leva chiede che venga iscritta nell'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio Comunale la seguente interpellanza:

**Premesso**

Che con la determinazione n. 86 del 20/02/2007 si affidava la manutenzione ordinaria per l'anno 2007 delle fontane, tra le quali quella di piazza Don Musazzi a Garbatola, alla ditta Acquamotion

**Considerato**

Che la fontana della piazza Don Musazzi a Garbatola non è funzionante da quasi un anno

**Visto**

Che in data 13 Agosto 2007 e nei giorni successivi sono intervenuti gli operai comunali per effettuare delle verifiche atte al ripristino della fontana sopra citata

**Si chiede**

Quale motivazione ha portato all'intervento degli operai comunali quando lo scorso mese di Marzo la manutenzione ordinaria è stata affidata alla ditta Acquamotion

**Si chiede altresì**

Se nel caso di inadempimento del contratto stipulato da parte della ditta Acquamotion, gli uffici possano rivalersi per il danno di immagine per il Comune di Nerviano

**Si chiede inoltre**

Come mai si sono fatti passare più di 11 mesi per fare intervenire gli operai comunali.

Distinti saluti.

Angelo Leva

Nerviano, 31 agosto 2007

Angelo Leva ha cinque minuti, allora Sala Giuseppina.

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA PAOLA (FORZA ITALIA)**

Io volevo solamente chiedere al Presidente di ricontare i Consiglieri perché credo che manchi un Consigliere, Lei aveva prima detto che ci sono un tot numero di Consiglieri e invece

**PRESIDENTE**

Manca Cozzi Luigi, allora non sono 16 ma sono 15 (dall'aula si replica fuori campo voce) allora sono 14 (dall'aula si replica fuori campo voce) allora sono 14 su 21.

Angela Leva ha cinque minuti per poter presentare.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)**

Non vi tolgo i cinque minuti aspetto la risposta del Sindaco e poi farò il mio intervento.

**PRESIDENTE**

Grazie. Sindaco ne ha facoltà.

**SINDACO**

Io a questa interrogazione rispondo nella stessa forma sostanzialmente con cui ho risposto ad un'interrogazione con risposta scritta del 14 Agosto 2007 che lo stesso Consigliere Leva aveva mandato direttamente al Sindaco, quindi quali sono le motivazioni che hanno portato all'intervento degli operai comunali.

Le motivazioni che hanno portato all'intervento degli operai comunali era perché avevamo necessità di intervenire su questa manutenzione, posto che alla ditta Acquamation è vero che è stato affidato l'appalto, ma è stato preventivato un numero di sette interventi di manutenzione ordinaria programmati temporalmente, quindi siccome non è cosa nuova, quando riusciamo a farlo, interveniamo con i nostri operai, non c'è nessun adempimento contrattuale e quindi non c'è alcun danno per quanto riguarda l'Amministrazione Comunale.

Come mai sono stati fatti passare più di 11 mesi per fare intervenire gli operai comunali? Perché è vero che quella fontanella, ahimè, è stata più volte riparata ma più volte comunque oggetto e soggetto di atti di vandalismo e quindi diciamo che a seguito del rapporto di servizio della ditta manutentrice del 4 Aprile 2007 era stata segnalata la necessità di cambiare la pompa di riciclo dell'acqua per cui a quel punto sono intervenuti gli operai del Comune,

era anche importante perché eravamo prossimi anche alla ricorrenza della festa patronale di Garbatola e ci sembrava di fare una cosa anche utile per la città, sperando che non diventi oggetto di ulteriori atti vandalici, sistemare la nostra fontana con l'intervento degli operai comunali.

**PRESIDENTE**

Angelo Leva, prego ha facoltà di parola.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)**

Siccome ci passo giornalmente più che atti di vandalismo si deve parlare di qualcosa di diverso perché sembra che gli operai del Comune abbiano trovato quello che era il problema, hanno fatto un'uscita, hanno messo a posto la fontana e da quel momento problemi non ce ne sono più stati perché sembra che sia sovradimensionata la pompa rispetto all'acqua che usciva dal getto. Hanno risolto brillantemente allargando il getto di uscita, si bruciava continuamente la pompa e ci dovevano essere interventi continui della ditta che aveva gli interventi programmati ordinari, è uno specialista di fontane, probabilmente a Garbatola la guardava con un occhio diverso.

Il problema è che settimana scorsa si è rivista ancora la stessa ditta, quando il Sindaco mi diceva: questa Amministrazione, alla luce degli ultimi avvenimenti sta valutando soluzioni alternative all'attuale per quanto concerne la manutenzione delle cinque fontane esistenti. Quando gli operai del Comune brillantemente hanno risolto il problema è saltato fuori ancora questo qua, sembra che questo non serva a nulla, perché per un anno la fontana è stata spenta, a fronte degli interventi programmati ordinari, perché abbiamo detto che la determina è del mese di Febbraio, da Febbraio ad Agosto, quando sono intervenuti gli operai del Comune, la ditta che aveva la manutenzione ordinaria non è stata in grado di mettere a posto la cosa, gli operai del Comune in due giorni hanno sistemato tutto, perché si avvicinava la festa di Garbatola e si voleva fare un favore alla popolazione avendo questo luogo ameno funzionante.

Settimana scorsa è riapparso per niente perché tutto è funzionante, purtroppo gli interventi sono programmati, però il Sindaco mi diceva che si stavano valutando soluzioni alternative, non so quali possano essere le soluzioni alternative, faccio presente al Sindaco che il 25 Aprile la fontana era spenta, magari gli abitanti di Garbatola e tutte le persone che c'erano in piazza per la ricorrenza del 25 Aprile, visto che c'è il Monumento ai Caduti, avrebbero visto volentieri la fontana funzionante.

Adesso questa è rivolta al Presidente del Consiglio Comunale, dà la parola, la toglie, fa e disfa, abbiamo un

Presidente del Consiglio Comunale che si diverte a fare il deejay, anche se non è in grado, però riesce a farlo molto meglio dell'esercizio e della funzione che ha in questo luogo, purtroppo è così.

**PRESIDENTE**

Grazie dei complimenti che mi ha inviato. Prego, Sindaco.

**SINDACO**

Do una risposta al Consigliere Leva sperando che sia l'ultima, nel senso che siccome me l'ha scritta ad Agosto gli ho risposto, l'ha riproposta in Consiglio Comunale, se vuole nella sua libertà presenti ancora la stessa interrogazione, non è che questi compaiono e scompaiono, Lei ha svolto anche funzioni amministrative importanti e dovrebbe sapere che quando si fa un contratto per la manutenzione ordinaria ciclicamente qualcuno va a visitare quegli impianti che deve curare per la manutenzione ordinaria.

Il ragionamento vero, che è quello che c'è scritto anche nella risposta che Le ho dato ad Agosto, è legato ai costi perché mantenere le cinque fontane è un onere abbastanza rilevante, intorno credo ai 20.000 Euro, adesso non vorrei sbagliare la cifra, ma è un onere importante, allora si stava pensando se si riuscisse ad organizzare con il servizio manutentivo interno, quindi con gli operai, la possibilità di non esternalizzare più questo tipo di servizio, ma di riuscire a gestirlo internamente.

Era in quel senso che si diceva che si stanno pensando soluzioni differenti, soluzioni differenti perché probabilmente questi interventi non necessitano di una così elevata professionalità per cui sono sufficienti le conoscenze che hanno i nostri operai per poter gestire gli impianti.

Questo era il senso della risposta. Spero e mi auguro che gli interventi di manutenzione continuino e tengano la fontana efficiente, augurandoci tutti insieme, è vero che lì il problema era di una pompa, ma il problema era di una pompa anche perché qualcun altro si divertiva a andare a otturare, così c'è scritto nei rapporti, però io non faccio l'idraulico e tanto meno mi intendo di fontane, questi sono i fatti per come si sono verificati. Grazie.

**PRESIDENTE**

C'è qualche altro intervento? Sala Giuseppina, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)**

Faccio un piccolissimo intervento, mi sembra di poter leggere nelle dichiarazioni del Consigliere Leva un fatto importante. Noi paghiamo, oltretutto Lei, Sindaco, mi dice che diamo l'appalto per circa 20.000 Euro a questa azienda che va a mantenere tutte le fontane, le cinque fontane che abbiamo a Nerviano, e guarda caso però la fontana di Garbatola non ha mai funzionato, arriva l'operaio del Comune, l'ha fatta funzionare (dall'aula si replica fuori campo voce) ha cambiato la pompa però questa fontana da quello che ha sottolineato il Consigliere Leva non ha quasi mai funzionato.

Allora, Signor Sindaco, mi scusi, noi non abbiamo delle telecamere lì? Sono atti vandalici. Io ho un carissimo amico che lavora all'ANAS, quando hanno fatto il sottopassaggio di Lecco hanno messo le telecamere, parlo di dieci anni fa, è stato beccato chi è andato a fare i graffiti, eccetera, gli hanno dato una multa di 20 milioni, il padre si immagina che cosa ha combinato, questo ragazzo sicuramente non andrà più a graffitare in giro, però la funzione delle telecamere è anche questa.

Guardi, l'altro giorno sono passata a Busto Arsizio e c'è un cartello anonimo che dice, cittadini si nasce educati si diventa. Dovremmo metterlo in giro anche a Nerviano, però noi abbiamo queste telecamere, siamo soggetti ad atti vandalici, utilizziamole altrimenti cosa le mettiamo a fare? Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. C'è qualche altro intervento? Se non c'è nessuno di chiudere il Consiglio Comunale chiedo (dall'aula si replica fuori campo voce) va bene, la risposta al Sindaco.

**SINDACO**

Volevo chiarire il concetto delle telecamere perché Lei ha raccontato un episodio che sicuramente ha avuto un esito positivo, in piazza della Vittoria ci sono le telecamere, hanno rapinato due negozi però quelli che sono entrati avevano il casco e non è che abbiano funzionato poi così tanto bene, quindi sicuramente i presidi sono importanti, sono molto d'accordo con te quando dici invece che un po' più di buona educazione, che parte proprio anche dalle cose più piccole, dal portare il cagnolino al parco come questo che c'è qua fuori del Municipio, basterebbe tante volte un po' più di buona educazione.

**PRESIDENTE**

Prima di salutarvi mi premeva lasciare un segno di solidarietà, spero che qualcuno di voi possa farlo, nei

confronti dei ... Birmani, perché in questo momento stanno subendo insieme ad altri dimostranti la dura repressione del regime birmano, perciò non possiamo, non dobbiamo, non vogliamo rimanere in silenzio chiusi nella nostra ricchezza democratica perché lì la democrazia non esiste, dobbiamo perciò essere solidali con quella popolazione che ancora non la possiede, ma desideriamo, anzi diciamo che loro stessi desiderano questa giusta esigenza di avere democrazia e la esigono senza violenza, pacificamente, giustamente.

Io quello che mi aspetto è che eventualmente il Consiglio Comunale faccia sua questa istanza, questa richiesta di solidarietà per creare un senso di consapevolezza anche a Nerviano di questo evento.

Se non c'è nessun intervento chiudiamo il Consiglio Comunale, buonasera a tutti.